



Club Alpino Italiano

Sezione di Arzignano (VI)

PROGRAMMA 2026



“La montagna è un modo di vivere la vita” (Paolo Cognetti)

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Arzignano



Via Cazzavillan, 8
36071 Arzignano (VI)
Tel. e fax 0444 451415
P. IVA 00895430247 - C.F. 81001790245
www.caiarzignano.info
info@caiarzignano.info
arzignano@pec.cai.it
ag@caiarzignano.info



**La sede è aperta tutti i martedì
dalle ore 20.45 alle ore 22.30**

Per informazioni, iscrizioni, tesseramenti,
notizie ed incontro tra amici.

**Informazioni sulle varie attività possono essere
visionate nelle bacheche poste sotto i portici
delle Piazze Libertà e Marconi ed in sede.**

Il pagamento della quota di associazione e/o per aderire
alle varie attività può essere effettuato anche con:

- **assegno**
- **bancomat**
- **bonifico bancario (chiedere info e autorizzazione in sede)**

N.B. Su versamenti con bonifico bancario indicare
sempre la causale e presentare la ricevuta in segreteria per la
conferma del pagamento dei servizi richiesti.

**I versamenti con bonifico devono essere autorizzati dalla
sezione: per informazioni e disposizioni in merito scrivere ad
info@caiarzignano.info o ai responsabili delle varie attività.**



QUOTE ASSOCIATIVE 2026

(per iscrizione necessario codice fiscale)

- | | |
|---|-------------|
| • Soci ORDINARI | euro 45,00 |
| • Soci FAMIGLIARI e GIOVANI UNDER 25 | euro 24,00 |
| • Soci GIOVANI UNDER 18 | euro 16,00 |
| • 2° Socio GIOVANE UNDER 18 | euro 9,00 |
| • Soci Over 80 | euro 30,00 |
| • Tessera per 1ª iscrizione | euro 5,00 |
| • Raddoppio massimali Assicurazione Infortuni | euro 5,15 |
| • Assic. Infortuni in attività personale soci (A) | euro 126,50 |
| • Assic. Responsabilità Civile in attività pers. soci | euro 12,50 |
| • Rivista "LE ALPI VENETE" | euro 5,00 |

ISCRIZIONI

Le iscrizioni alle varie attività vengono effettuate solo in sede CAI al martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30.

È possibile l'iscrizione alle attività solo con il versamento della quota prevista, o di una caparra nei tempi indicati nella descrizione dell'escursione.

Controllare se sono indicati tempi diversi nella descrizione specifica dell'attività.

Gli accompagnatori indicati nei programmi non sono accompagnatori professionisti ma titolari CAI (**AE-IA-ONC**) o sezionali e se necessario potranno variare rispetto a quelli indicati.

Nota 1: Alle uscite esposte nel programma non è concessa la partecipazione con animali.

Nota 2: I partecipanti alle varie attività accettano e autorizzano che durante le stesse possano essere effettuate fotografie o brevi filmati.

Nota 3: No, non soci.

NUMERI UTILI

SCI FONDO

Walter Ceconato 328 2160251

CIASPOLE

Andrea Roviato (AE) 348 8011924

SCI ALPINISMO

Valeria Orsetti (AE) 333 7607435

MANUTENZIONE SENTIERI

Agostino Ciesa (AE) 338 9202629

ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE

Clelia Zappon (AE) 333 9060148

Valeria Orsetti (AE) 333 7607435

ALPINISMO GIOVANILE

Marco Pepi (AAG) 351 9969474

Laura Gattazzo (ASAG) 349 6825035

CORSI ALPINISMO

Gianrico Furlani (IA) 335 6508721

CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino a marzo 2027)

Presidente:

Giuliano Orsetti

Vice presidente:

Marco Pepi

Consiglieri:

Sara Bolcato - Agostino Ciesa - Agostino Faedo

Celeste Groppo - Paride Zordan - Clelia Zappon

Cinzia Bruttomesso - Walter Ceconato - Paolo Roviato



ASSICURAZIONI

ISCRIVERSI AL CAI: i vantaggi dell'iscrizione

L'iscrizione ad una associazione come il **Club Alpino Italiano** garantisce automaticamente la copertura assicurativa per **"infortuni"** e **"responsabilità civile"** verso terzi in attività sociale e per le spese inerenti il Soccorso Alpino, di cui di seguito forniamo i dettagli:

Massimali: per le quote dei massimali previsti nelle polizze si invitano i soci a verificarli entrando nel sito del CLUB ALPINO ITALIANO (www.cai.it) e controllare quanto esposto nell'area Assicurazioni.

• Polizza Infortuni Soci in attività sociale:

Assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

Viene attivata direttamente con l'iscrizione al C.A.I. o il rinnovo del tesseramento.

L'assicurazione è valida anche per gli infortuni derivanti da uso di mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle attività programmate.

Solo all'atto dell'iscrizione o del rinnovo il socio può scegliere di raddoppiare le quote di rimborso per morte o invalidità permanente con il pagamento di una quota aggiuntiva.

• Soccorso Alpino in Europa in attività sociale e/o individuale:

Prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e recupero, sia tentata che compiuta.

Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale C.A.I. con l'iscrizione o il rinnovo del tesseramento.

Questa garanzia è estesa anche alla pratica dello sci in pista che sci alpinismo, alla speleologia, all'escursionismo con racchette da neve, all'escursionismo con mountain bike solo al di fuori di strade statali, provinciali e comunali.

• Responsabilità civile in attività sociale:

Assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli organi Tecnici Centrali e Territoriali. Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali. Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale C.A.I. con l'iscrizione o il rinnovo del tesseramento.

• Tutela legale:

Assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti. Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente. Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale C.A.I.

COBERTURE ASSICURATIVE SOCI IN ATTIVITA' INDIVIDUALE 2026:

(solo se in regola con tesseramento 2025 – attivabili con pagamento di un premio extra)

- Polizza Infortuni: Per i Soci sarà possibile attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursioni smo, speleologia, scialpinismo, etc.). La polizza che coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio senza limiti di difficoltà e di territorio avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026
- Responsabilità civile: Per tutti i Soci sarà possibile attivare una polizza di Responsabilità Civile che tiene indenni di quanto si debba pagare, quali civilmente responsabili ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi, spese) per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi durante lo svolgimento delle attività personali, purché attinenti al rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesso alle finalità del CAI (di cui all'art 1 dello Statuto vigente).

Tale copertura copre il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone comprese nel nucleo familiare, ed i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente soci per l'anno 2026

DECORRENZA e SCADENZA ASSICURAZIONE

Nuovi Soci: Il periodo assicurativo inizia dopo qualche giorno la data di iscrizione, tempo tecnico per inserimento dati nel sistema informatico C.A.I. Sede Centrale. Ciò avviene anche se l'iscrizione viene fatta entro la fine dell'anno precedente. Il termine assicurativo è fissato al 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce il bollino che attesta l'iscrizione.

Soci: Per coloro che effettuano il rinnovo del tesseramento entro il mese di marzo non ci sono pause assicurative, queste ci saranno solamente se il rinnovo viene effettuato dopo il 31 marzo. Fino al 31 marzo saranno comunque valide le quote assicurative 2025; le nuove quote assicurative, se variate, sono valide dal 1 aprile 2026.

NOTA: Per la denuncia del sinistro l'interessato deve avvisare entro breve tempo la sezione di appartenenza la quale darà le necessarie informazioni per effettuare in modo corretto la trasmissione della documentazione alla sede centrale CAI.

I RIFUGI: Il socio nei Rifugi CAI, con presentazione tessera convalidata, usufruisce di uno sconto sul pernottamento ed ulteriori agevolazioni, sul trattamento di mezza pensione. Le stesse condizioni si ottengono nei rifugi gestiti da Club Alpini stranieri che applicano la convenzione di reciprocità.

NEGOZI CONVENZIONATI: Il socio gode di uno sconto che varia dal 10 al 20% nei negozi di articoli sportivi convenzionati con il C.A.I. presentando la tessera.

REGOLAMENTO ATTIVITÀ

NORME GENERALI

L'effettuazione di attività sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e la Commissione Escursionismo pone in atto ogni iniziativa possibile per tutelare l'incolumità dei partecipanti.

I partecipanti, che sono consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nell'attività alpinistica ed escursionistica, esonerano la Sezione del C.A.I. di Arzignano e gli Accompagnatori da ogni responsabilità civile per infortuni che venissero a verificarsi nel corso delle attività sociali.

ISCRIZIONI ALLE ESCURSIONI

• Le iscrizioni alle escursioni, come già indicato, vengono effettuate in sede, nelle serate dei martedì.

Per le iscrizioni fare attenzione alla data di inizio, ed eventualmente di fine iscrizione, indicata nella descrizione specifica presente nel libretto e nei locandine che verranno esposti.

Non sono possibili iscrizioni telefoniche, si deve sempre venire in sede.

• Il numero delle iscrizioni è subordinato alla capienza del pullman, alle particolari caratteristiche dell'escursione, alla capienza e disponibilità posti del rifugio, al numero di accompagnatori.

• In caso di rinuncia o di mancata presentazione alla partenza, la quota potrà essere restituita solo al verificarsi di sostituzione con altro partecipante oppure in caso di gravi motivi personali, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Commissione Escursionismo.

• L'iscrizione alle escursioni conferma/autorizza che durante le stesse possano essere fatte fotografie o brevi filmati ad uso sezionele.

COMPORTAMENTO DURANTE L'USCITA

• Alla partenza è richiesta al partecipante la massima puntualità; i ritardatari non devono far conto su alcun tempo di attesa. Si consiglia pertanto di arrivare al luogo di partenza con un margine di tempo di almeno 10 minuti.

• In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presenza degli iscritti sul luogo di partenza; nel luogo di inizio attività, il Direttore di escursione potrà decidere per la eventuale sospensione o per la scelta di un diverso itinerario in funzione delle condizioni meteo.

• I partecipanti devono sempre rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare il Direttore di escursione: uniformarsi alla sua andatura significa evitare lo sfaldamento della comitiva nonché possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata; significa inoltre poter usufruire tutti in via contemporanea delle soste concesse nonché evitare che taluno rimanga isolato con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, infortunio, grave ritardo nella partenza).

A nessuno è consentita una scelta di percorso diversa dal programma.

• Prima di decidere la partecipazione ad una escursione, anche apparentemente facile, rifletta ciascuno sulla sua preparazione fisica e tecnica nonché sulla idoneità della propria attrezzatura; ciò dopo aver valutato con attenzione le prevedibili difficoltà sulla base del programma e delle altre informazioni disponibili.

• Il Direttore di escursione ha la facoltà di escludere in qualsiasi momento il/la partecipante la cui preparazione fisica e tecnica, l'attrezzatura individuale di sicurezza e/o il comportamento vengano riscontrati non adeguati o non conformi alle indicazioni del programma specifico dell'uscita.

In caso di non osservanza delle regole da parte del/della partecipante alle esplicite disposizioni del Direttore di escursione, il/la partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento, sollevando quindi il Direttore di escursione e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale. In particolare, qualora intraprenda o prosegua l'escursione nonostante una eventuale esclusione, sarà considerato come un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità e a proprio rischio e pericolo.

• Il rapporto tra i partecipanti deve essere improntato alla cordialità, correttezza, solidarietà e rispetto della civile convivenza.

• I partecipanti devono sottostare alle decisioni del Direttore di escursione, anche nei casi che ritenga necessario modificare il programma; eventuali dissensi o reclami dovranno essere rivolti in sede al Consiglio Direttivo. (Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo).



SICUREZZA

NOTE UTILI PER ANDARE IN MONTAGNA

“Poche esperienze possono essere gratificanti come una escursione o una ascensione in montagna. Quando tutto va per il meglio la giornata trascorsa in montagna resta tra i ricordi più belli; talvolta però accade che l'escursionista o l'alpinista subiscano un infortunio ed allora, oltre alle considerazioni sui pericoli connessi all'attività in montagna, inizia la ricerca di uno o più responsabili; ciò risponde ad esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, ma non può condurre sempre all'individuazione di un “colpevole”, perchè la frequentazione degli “ambienti alpini” è il frutto di una individuale e libera scelta e ciò equivale ad accettare la quota di rischio che essa include.

PER PRATICARE IN SICUREZZA LA MONTAGNA SUGGERIAMO QUESTE REGOLE:

- Non andate mai soli e indicate sempre la vostra mèta.
- Scegliete bene i compagni per poter contare sul gruppo in caso di emergenza.
- Studiate preventivamente il percorso e le eventuali vie di fuga e scegliete escursioni adatte alle vostre capacità. Se non siete pratici del luogo, affidatevi ad una guida.
- Equipaggiatevi bene anche per brevi escursioni, attenendovi alle indicazioni specifiche riportate nel programma delle singole escursioni ed alla classificazione delle difficoltà.
- Leggete i bollettini del meteo e delle valanghe prima di programmare l'escursione. Fate poi attenzione all'evoluzione meteo: **in montagna le condizioni cambiano in fretta.**
- Risparmiate le vostre forze e cercate riparo in tempo: conservate sempre un margine adeguato di energie per gli imprevisti.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili e non lasciate mai soli i compagni in difficoltà.
- Non vergognatevi di ritornare sui vostri passi e rinunciare alla mèta: la Montagna rimane sempre lì per una prossima volta.

Vuoi saperne di più sul Noleggio a Lungo Termine?

Michele Mimmo

CONTATTA MICHELE:

☎ 0444 671863

info@arzisai.com

Via G. Bonazzi 2, Arzignano



UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

ArziSai
ASSICURAZIONI e NOLEGGIO

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

- T** **Turistico:** itinerario su strade, mulattiere o comodi sentieri con percorsi evidenti che richiedono un impegno modesto.
- E** **Escursione di impegno medio** che si svolge prevalentemente su sentiero o su terreno privo di difficoltà.
- EE** **Escursione di impegno medio/alto** che si svolge su percorsi faticosi, difficili o esposti. Sono esclusi percorsi su ghiacciai.
- EAI** **Escursione in ambiente innevato** con utilizzo di racchette da neve (ciaspole).
- EEA/F** **Escursione su via ferrata facile** o brevi passaggi in roccia, di difficoltà minima. Prevede l'uso di attrezzatura specifica.
- EEA/PD** **Escursione su via ferrata di media difficoltà** con tratti in roccia. Richiede una discreta tecnica e l'uso di attrezzatura specifica.
- EEA/AD** **Escursione su via ferrata molto impegnativa** con tratti in arrampicata che richiedono una buona tecnica di roccia e buon allenamento. Prevede l'uso di attrezzatura specifica.
- EEAG/F** **Escursione con percorso su ghiacciaio o nevaio facile** con pendii moderati. Richiede un minimo di esperienza tecnica.
- EEAG/PD** **Escursione con percorso su ghiacciaio impegnativo.** Richiede una buona esperienza di tecnica di ghiaccio.
- EEAG/AD** **Escursione con percorso su ghiacciaio molto crepacciato con pendii molto ripidi.** Richiede un'ottima padronanza della tecnica da ghiaccio e molta esperienza.

EQUIPAGGIAMENTO PER LE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE:

- Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione, abbigliamento di scorta per eventuale variazione delle condizioni meteo.

EQUIPAGGIAMENTO PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

- Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.
- Imbragatura omologata CE a norma EN12277.
- È obbligatorio l'uso di set da ferrata omologato CE a norma EN 958 e 958/17.

EQUIPAGGIAMENTO PER ESCURSIONI SU GHIACCIAIO:

- Attrezzatura omologata, imbrago basso, piccozza, ramponi omologati e adattati agli scarponi.
- Due moschettoni HMS.
- Cordini per soste e autoassicurazione, corda Ø 9 mm (minimo), di lunghezza adeguata per cordata da 2/3 persone.
- Occhiali da sole protezione 4, crema solare con elevato fattore di protezione.
- Guanti, berretto, abbigliamento d'alta quota, bastoncini da trekking.

EQUIPAGGIAMENTO PER ESCURSIONI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

- Tessera CAI col bollino dell'anno in corso.
- Sacco lenzuolo (di solito si può acquistare anche al rifugio).



SICUREZZA

I NUOVI SET DA UTILIZZARE IN FERRATA

Il set che deve essere utilizzato per percorrere le vie ferrate (definito tecnicamente Sistema per l'Assorbimento di Energia, EAS) rientra tra i Dispositivi di Protezione Individuale ed è regolamentato dalla norma CE EN 958 e 958/17.

I set omologati, oltre a rendere il fabbricante e non più l'utilizzatore (o l'amico che lo ha prestato) responsabile in caso di malfunzionamento, rendono anche semplice la verifica della corretta operatività dei sistemi dei partecipanti da parte del Direttore di escursione.

In caso di entrata in azione del sistema durante la percorrenza di una ferrata a causa di una caduta, vi sono due possibilità:

- A) Sostituire il kit da ferrata con uno di scorta secondo normativa vigente;
- B) Assicurare l'escursionista a mezzo corda.



CONCERIA
PER-PEL SRL
MAKING LEATHER SINCE 1974

PRODUZIONE E MAGAZZINO PELLI
FINITE USO CALZATURA E PELLETERIA

IMMOBILIARE CONCERIA PERONI AFFITTA CAPANNONI INDUSTRIALI E USO CONCERIA
PERPEL@PERPEL.COM

SOCCORSO ALPINO

www.cnsas.it

TELEFONO: ITALIA - **118**
EUROPA - **112**

Quando non è possibile fare la chiamata di emergenza telefonica, è consigliato procedere nel modo seguente:

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- SEI OGNI MINUTO (un segnale ogni 10 secondi)
- UN MINUTO DI INTERVALLO

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati.

RISPOSTA ALLA CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- TRE OGNI MINUTO (un segnale ogni 20 secondi)
- UN MINUTO DI INTERVALLO

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti.

N.B.: È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso avvertire il più presto possibile il posto di chiamata o la stazione di soccorso alpino più vicini.

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO ESISTE IL CONTATTO VISIVO E NON E' POSSIBILE QUELLO ACUSTICO

PARTICOLARMENTE ADATTO PER INTERVENTI CON L'ELICOTTERO



Significato:

- ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO
- SEGNALAZIONE AFFERMATIVA (SI)
- ATTERREARE QUI

Posizione:

IN PIEDI CON LE BRACCIA ALZATE A "Y" E POI ABBASSARSI E RESTARE IMMOBILI FINCHÉ L'ELICOTTERO NON E' ATTERRATO.



Significato:

- NON SERVE SOCCORSO
- SEGNALAZIONE NEGATIVA (NO)
- NON ATTERREARE QUI

Posizione:

IN PIEDI CON UN BRACCIO ALZATO ED UNO ABBASSATO.





INFORMAZIONI

FORSE NON TUTTI SANNO CHE COS'È UN RIFUGIO



Le seguenti considerazioni non accumulano tutte le strutture di accoglienza esistenti sul territorio montano ma, di regola, queste possono indicare i pregi e i limiti che un rifugio in quota può offrire.



1. IL RIFUGIO È GESTITO DA UN CUSTODE NON È UN ALBERGO

Essenziale e frugale è la vita in un Rifugio CAI. Abbi rispetto dell'impegnativo lavoro del gestore; se non conosci ciò che stai frequentando, lui ti farà osservare come ci si comporta e come tutelare l'ambiente. Ricorda di portare sempre a valle i tuoi rifiuti.



2. È PUNTO DI RISTORO E DI RIPOSO NON HA SPESO L'ACQUA POTABILE

Un Rifugio è spesso un punto di sosta, posizionato dove ripartono più itinerari, in una zona protetta e abbastanza vicina a vette o passi ma spesso sprovvista di sorgenti naturali; la vicinanza ai nevai soddisfa la necessità d'acqua che poi viene potabilizzata.



3. È BASE D'APPOGGIO PER LE ESCURSIONI NON È UNA LOCATION DI SOGGIORNO

È un presidio in quota: punto di arrivo e ristoro dopo un'escursione ma anche punto di partenza per traversate o salite alle cime. È un presidio culturale: rappresenta la storia del CAI, dell'alpinismo e degli alpinisti che hanno lasciato traccia.



4. È UN RIPARO SICURO COL MALTEMPO NON HA RISORSE DI ENERGIA ILLIMITATE

I rifugi sono punti di chiamata e di coordinamento per gli interventi del Soccorso Alpino; col maltempo, sono sempre stati punti di riferimento. L'energia per un rifugio è un grosso limite ma una porta aperta, una luce accesa ed un pasto caldo li troverai sempre.



FORSE NON TUTTI SANNO COSA NON È UN RIFUGIO

I rifugi sono la casa in quota dei soci CAI e di tutti gli appassionati di montagna; per questo i soci possono usufruire di una scontistica sul tariffario convenzionato. Il rifugio è un bene prezioso: impara a conoscere la sua storia e vivi tra quelle mura con lentezza.



5. UN RIFUGIO SI RAGGIUNGE SEMPRE A PIEDI NON È UN INTERNET-POINT

Informati sempre su quali sentieri portano al rifugio, i tempi e il dislivello. Non trascurare il meteo. Non mettere a repentaglio la vita dei soccorritori per una tua leggerezza; quando arrivi non pretendere il WiFi: spesso è solo un servizio per i gestori.



6. PROPONE IN GENERE UN MENÙ FISSO NON DISPONE DI DOCCE SENZA ACQUA

Il Rifugio non è un ristorante, adeguati ai menù proposti, i market non sono dietro l'angolo. Non ti lamentare se le docce non ci sono o sono chiuse, spesso il gestore deve scegliere se usare l'acqua per la cucina o disporre di doccia per gli ospiti.



7. HA ORARI DA RISPETTARE NON HA CAMERE SINGOLE

Alla sera, per rispetto di chi dovrà alzarsi all'alba, si cena presto e ci si corica ad un orario insolito per il turista. Spesso si dormirà in camerate da 4/6/10 posti, con accanto o sopra sconosciuti che hanno in comune con te la passione per la montagna.



8. HA BAGNI E SERVIZI IN COMUNE NON HA CAMERE CON BAGNO

Nei rifugi ci si deve adattare: non chiedere la "camera con bagno": questa opzione non è possibile e, come ci si adatta a dormire con sconosciuti, si dovranno condividere anche i servizi aspettando il proprio turno.



PALESTRA DI ARRAMPICATA INDOOR



Presidente Gruppo arrampicata sportiva: Andrea Corradi

Sito Internet:

gasarzignanovi@gmail.com

Telefono: 351 567 5714

da usare solo con messaggi
WhatsApp durante orario
apertura.

Instagram: [gasarzignano](https://www.instagram.com/gasarzignano)

Sito <https://gasarzignanovi.wixsite.com/gas-arignano>

Palestra con uno spogliatoio, servizi e armadio portavalori.
Disponibilità di noleggio di materiale per l'arrampicata.

Per i soci CAI Arzignano le attività descritte in questa pagina sono da considerarsi "attività sezionali" e non sono necessarie ulteriori coperture assicurative.



0444623136

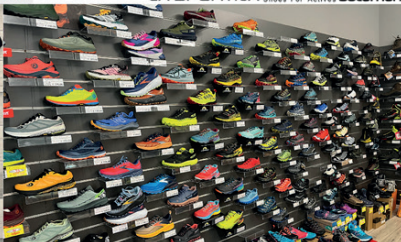
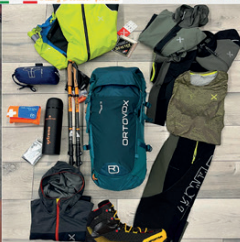


ZecchinSport-Chiampo



www.zecchinsport.it

**LA TUA "BOTTEGA"
SPECIALIZZATA
OUTDOOR
IN VALCHIAMPO**





Gino Soldà Scuola di Montagna

presso sede CAI di Valdagno Corso Italia, 9/C -
36078 Valdagno (VI)

Tel. e fax 0445 407201 www.scuolaginosolda.it
info@scuolaginosolda.it

**SEZIONI C.A.I. di
ARZIGNANO/RECOARO/VALDAGNO**

PROGRAMMA CORSI

Direttore: I.N.S.A. - Roberto Pana
Segretario: I.A. Alessandro Pozza

**PER IMPARARE A PRATICARE LA MONTAGNA
NELLA MASSIMA SICUREZZA**

I corsi sono aperti solo ai Soci CAI che abbiano compiuto il 16 anno di età e che vogliano accostarsi alla pratica dell'alpinismo e dello sci alpinismo. Si precisa che tutti possono diventare Soci del Club Alpino Italiano.

Con questi corsi si intende fornire la base tecnica e teorico-pratica necessaria per esercitare con la massima sicurezza, per sé e per gli altri, l'attività alpinistica e sci-alpinistica. I corsi base prevedono una gradualità nell'impegno e nella difficoltà in modo da permettere la partecipazione anche di chi non possiede esperienza o allenamento specifico. Ai corsi di perfezionamento si può accedere solo dopo aver frequentato un corso base, oppure dimostrando una preparazione fisica e tecnica tale da sostituire la partecipazione ad un corso base. L'accettazione avviene in ogni caso ad insindacabile giudizio della direzione della Scuola, che inoltre si riserva il diritto di allontanare in qualsiasi momento e senza restituzione della quota chi, con il proprio comportamento, ostacolerà il regolare funzionamento delle lezioni. È obbligatorio presentare all'atto dell'iscrizione:

- autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci per i minori.
- certificato medico di idoneità a praticare l'alpinismo o documento equivalente.
- una fototessera.
- prendere visione e sottoscrivere per accettazione il presente regolamento.

Le Sezioni del CAI di Arzignano, Recoaro e Valdagno e la direzione della Scuola e dei Corsi declinano ogni responsabilità per eventuali incidenti avvenuti prima, durante e/o dopo le lezioni in programma o effettuate occasionalmente fuori dal calendario fissato. La Sede della Scuola è presso la Sezione del CAI di Valdagno in Corso Italia 9/C – Tel. e fax 0445 407201.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si richiamano le disposizioni e le norme emanate dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci-Alpinismo.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte un mese prima dell'inizio degli stessi presso le sedi delle Sezioni e chiuderanno al raggiungimento del numero massimo prestabilito e/o comunque non oltre otto giorni prima dell'inizio di ogni corso:

- | | |
|------------------|--|
| ARZIGNANO | - Via Cazzavillan, 8. Ogni martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30. |
| RECOARO | - Casa Parco Fortuna. Ogni venerdì dalle ore 20.30 alle ore 21.30. |
| VALDAGNO | - Corso Italia, 9/C. Ogni giovedì dalle ore 21.00 alle ore 22.00 |



AGGIORNAMENTO **ARTVA**

Direttore: INSA Roberto Pana - tel: 3428583514 - mail: roberto.pana@libero.it

L'aggiornamento è rivolto agli scialpinisti, alpinisti, telemarkers, snowboarders ed escursionisti con sci o racchette da neve. Verranno trattate le tecniche di ricerca di uno o più travolti da valanga e le procedure di autosoccorso in valanga.

Informazioni: Il corso verrà presentato nelle seguenti date

- Mercoledì 19/11/2025 presso la sede CAI di Arzignano dalle ore 21:00
- Giovedì 20/11/2025 presso la sede CAI di Valdagno dalle ore 21:00

Iscrizioni: le iscrizioni si aprono il 18/11/2025 e si chiudono il 08/01/2026. Per iscriversi al corso è necessario fare richiesta direttamente al Direttore del corso stesso a valle delle serate di presentazione oppure contattando il Direttore del corso stesso.

Programma: **Giovedì 08/01/2026 ore 21:00** in sede CAI Valdagno
Lezione Teorica: ARTVA, Tecniche di Ricerca, Procedure di Autosoccorso

Domenica 11/01/2026 a Campogrosso o luogo da stabilirsi in caso di mancanza neve.
Esercitazione Pratica

Quota Iscrizione La quota di iscrizione è **10€**



50° CORSO DI SCIALPINISMO BASE **SA1**

Direttore: I.N.S.A. Roberto Pana - tel: 342-8583514 - mail: roberto.pana@libero.it

Il corso SA1 è un corso di livello base rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna invernale per praticare l'attività scialpinistica. Il corso prevede l'insegnamento delle nozioni fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza l'attività scialpinistica su itinerari non impegnativi, attraverso sia lezioni teoriche e pratiche, sia uscite in ambiente.

Contenuti

Tecniche di salita e discesa, cartografia e orientamento, neve e valanghe, lettura dei bollettino nivo-meteorologico, autosoccorso con ARTVA, criteri per la scelta e la preparazione di una gita, nozioni di primo soccorso.

Requisiti

- adeguata preparazione fisica e discreta tecnica di discesa in pista (curve di base eseguite in modo corretto),
- iscrizione CAI in regola con il pagamento per l'anno in corso
- certificato medico di idoneità sportiva non agonistica
- una fototessera

Materiale Richiesto

- ARTVA, Pala e Sonda (possibilità di noleggio materiale della Scuola, 20€ per tutta la durata del corso)
- Sci con attacchi da scialpinismo
- Scarponi da scialpinismo
- Pelli adesive
- Rampanti
- Zaino
- Abbigliamento Invernale da alta Montagna
- Piccozza e Ramponi (fornibili dalla Scuola)

Informazioni

Il corso verrà presentato nelle seguenti date

- Mercoledì 19/11/2025 presso la sede CAI di Arzignano dalle ore 21:00
- Giovedì 20/11/2025 presso la sede CAI di Valdagno dalle ore 21:00

Quota Iscrizione

La quota di iscrizione è 220€ e comprende Manuale di Sci Alpinismo CAI e utilizzo del materiale della Scuola.

La quota non comprende spese di trasporto, vitto e alloggio.

Programma: **Il corso inizia Giovedì 15/01/2026**

Le lezioni teoriche avranno luogo presso la sede CAI di Valdagno.

Le uscite in ambiente avranno luogo in Veneto e/o Trentino Alto Adige e potranno subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche e di sicurezza degli itinerari.

Giovedì 15/01/2026 - Lezione teorica : Materiali ed Equipaggiamento

Giovedì 22/01/2026 - Lezione teorica: ARTVA, Autosoccorso in Valanga

Domenica 25/01/2026 - Lezione pratica e uscita in ambiente: Tecniche di salita e discesa, Prova di capacità individuali di discesa

Giovedì 29/01/2026 - Lezione teorica: Topografia e Orientamento

Sabato 31/01/2026 e Domenica 1/02/2026 - Lezione pratica e uscita in ambiente: Prove ARTVA, Simulazione di un Autosoccorso in Valanga, Topografia e Orientamento

Giovedì 5/02/2026 - Lezione teorica: Neve e Valanghe

Domenica 8/02/2026 - Lezione pratica e uscita in ambiente: Tecnica individuale su neve e ghiaccio: utilizzo dei ramponi e della piccozza

Giovedì 12/02/2026 - Lezione teorica: Bollettino Nivo-Meteo

Sabato 14/02/2026 e Domenica 15/02/2026 - Lezione pratica e uscita in ambiente: Traccia e Microtraccia, Prove di stabilità del manto nevoso, ARTVA - Autosoccorso in Valanga

Giovedì 19/02/2026 - Lezione teorica: Programmazione e Conduzione di una salita scialpinistica

Sabato 21/02/2026 e Domenica 22/02/2026 - Lezione pratica e uscita in ambiente: Gita di fine corso

Giovedì 26/02/2026 - Lezione teorica: Primo Soccorso

Sabato 28/02/2026 e Domenica 01/03/2026 - Eventuale recupero



16° CORSO DI SCIALPINISMO AVANZATO SA2

Direttori: Francesca Mantese INSA, mail: francescamantese@gmail.com

Il corso è rivolto a scialpinisti attivi che hanno frequentato il corso base SA1, durante il corso si apprenderanno le nozioni fondamentali per poter svolgere l'attività in ambiente di alta montagna. Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione del pericolo valanghe.

Requisiti

- adeguata preparazione fisica e buona tecnica di discesa
- iscrizione al CAI in regola con il pagamento per l'anno in corso
- certificato medico di idoneità sportiva non agonistica

Informazioni

Il corso verrà presentato nelle seguenti date:

Mercoledì 14/01/2026 presso la sede CAI di Valdagno alle 21.00

Giovedì 15/01/2026 presso la sede CAI di Arzignano alle 21.00

Quota di iscrizione: La quota di iscrizione è di 270 euro e comprende il Manuale di Ghiaccio e Misto CAI e utilizzo del materiale della scuola. La quota non comprende spese di trasporto, vitto e alloggio

Programma: **Inizio corso: mercoledì 11/03/2026**

- **Mercoledì 11 marzo:** materiali, tecnica alpinistica di base e catena di assicurazione
- **Sabato 14 marzo:** nodi, soste, assicurazione, autoassicurazione, movimento cordata e corda doppia
- **Mercoledì 18 marzo:** ARTVA, ricerca multipla e autosoccorso
- **Sabato 21 marzo:** tecnica di discesa su pendio ripido, prove ARTVA e autosoccorso
- **Mercoledì 25 marzo:** neve e valanghe
- **Sabato 28 e domenica 29 marzo:** tecnica di bivacco in truna
- **Mercoledì 1 aprile:** topografia e orientamento
- **Mercoledì 8 aprile:** glaciologia e tecniche di progressione su ghiacciaio
- **Sabato 11 e domenica 12 aprile:** tecnica di progressione su neve ghiaccio e misto
- **Mercoledì 15 aprile:** tecniche di recupero da crepaccio
- **Domenica 19 aprile:** progressione in ghiacciaio e tecniche di recupero da crepaccio
- **Mercoledì 22 aprile:** pianificazione e conduzione di una gita scialpinistica
- **Sabato 25 e domenica 26 aprile:** gita finale e valutazione degli allievi

11° CORSO EEE ARRAMPICATA PER L'ETA' EVOLUTIVA

Direttore: IAL Roberto Zulpo - tel: 347 1503664 - mail: robyzu@alice.it

Il corso si rivolge ai ragazzi delle scuole elementari e medie e prevede il loro primo approccio alla roccia tramite il supporto di istruttori qualificati utilizzando tecniche di insegnamento anche a modo di gioco per iniziare i ragazzi all'arrampicata in completa sicurezza.

Informazioni: Il corso verrà presentato nelle seguenti date

- Mercoledì 14/01/2026 presso la sede CAI di Valdagno dalle ore 21:00
- Giovedì 15/01/2026 presso la sede CAI di Arzignano dalle ore 21:00

Programma: Il corso inizia il 14/03/2026 ed è composto da 3 uscite (14/03/2026, 21/03/2026, 28/03/2026) che si terranno in falesia o , in caso di maltempo, in struttura indoor.

Iscrizioni: Per iscriversi al corso è necessario fare richiesta al Direttore del corso a valle delle serate di presentazione oppure contattando il Direttore del corso stesso.

Quota Iscrizione: La quota di iscrizione è **15€**

54° CORSO **A1** ALPINISMO BASE

Direttore: I.A. Giovanni Cortese - tel.: 347-6209222 - mail: rotolon73@gmail.com

Il corso A1 è un corso di livello base rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna per praticare attività alpinistica. Non è pertanto richiesta alcuna esperienza alpinistica di montagna né estiva né invernale. Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite sul terreno, delle nozioni e tecniche fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza le seguenti attività: arrampicata su roccia di II e III grado con eventuali passaggi di IV grado UIAA, progressione lungo vie ferrate, frequentazione di pendii ripidi innevati e realizzazione di semplici manovre di autosoccorso.

Requisiti

- iscrizione CAI in regola con il pagamento per l'anno in corso
- certificato medico di idoneità sportiva non agonistica
- una fototessera

Informazioni: Il corso verrà presentato nelle seguenti date

- Mercoledì 14/01/2026 presso la sede CAI di Valdagno dalle ore 21:00
- Giovedì 15/01/2026 presso la sede CAI di Arzignano dalle ore 21:00

Quota Iscrizione: La quota di iscrizione è 220€ e comprende Manuale di Alpinismo CAI e utilizzo del materiale della Scuola. La quota non comprende spese di trasporto, vitto e alloggio.

Programma: **Il corso inizia giovedì 12/03/2026**

Le lezioni teoriche avranno luogo presso la sede CAI di Valdagno.

Le uscite in ambiente avranno luogo in Veneto e Trentino-Alto Adige e potranno subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche e di sicurezza degli itinerari.

Giovedì 12/03/2026 - Lezione Teorica: Presentazione materiali ed equipaggiamento

Giovedì 19/03/2026 - Lezione Teorica: Catena di assicurazione

Sabato 21/03/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: Nodi, soste, ancoraggi, assicurazione, corda doppia

Giovedì 26/03/2026 - Lezione Teorica: Neve, valanghe, A.R.T.V.A

Sabato 28/03/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: Neve, progressioni, ancoraggi, auto arresto, prove A.R.T.V.A.

Domenica 29/03/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: Salita di un vaio

Giovedì 9/04/2026 - Lezione Teorica: Topografia e orientamento

Sabato 11/04/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente:
Salita di un vaio

Giovedì 16/04/2026 - Lezione Teorica: Geologia e ambiente

Sabato 18/04/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente:
tecniche di arrampicata

Giovedì 17/04/2026 - Lezione Teorica: Primo soccorso,
allertamento 118

Giovedì 7/05/2026 - Lezione Teorica: Pericoli oggettivi
e soggettivi e preparazione di una uscita

Sabato 9/05/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente:
Movimento della cordata

Giovedì 14/05/2026 - Lezione Teorica: Primo Soccorso

Sabato 16/05/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente:
Via a più tiri

Sabato 23 e domenica 24 maggio - Lezione Pratica uscita
di fine corso: via ferrata e via a più tiri





11° CORSO **AL1** ARRAMPICATA LIBERA BASE

Direttore: I.A.L. Francesco Bellato - tel.: 349-7516556 - mail: cescobellato@gmail.com

Il corso AL1 è un corso di livello base rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano l'arrampicata. Non è pertanto richiesta alcuna esperienza precedente di arrampicata in ambiente o indoor. Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni teoriche e pratiche con uscite in ambiente, delle nozioni e tecniche fondamentali per poter svolgere in sicurezza le seguenti attività: arrampicata indoor e su roccia (falesia e vie a più tiri sportive) in autonomia da primi di cordata, con apprendimento delle nozioni di base per la frequentazione degli ambienti in sicurezza, rispetto dell'ambiente ed etica di comportamento, oltre alla realizzazione di semplici manovre di autosoccorso.

Requisiti

- iscrizione CAI in regola con il pagamento per l'anno in corso
- certificato medico di idoneità sportiva non agonistica
- una fototessera

Informazioni: Il corso verrà introdotto in data 14/01/2026 CAI Valdagno e 15/01/2026 CAI Arzignano ore 21:00 in occasione della presentazione dei corsi A1, AEE e SA2. Saranno dedicate due successive serate martedì 19 maggio 2026 presso la sede CAI di Arzignano e giovedì 21 maggio 2026 presso la sede CAI di Valdagno.

Quota Iscrizione: La quota di iscrizione è 220€ e comprende Manuale di Arrampicata CAI e utilizzo del materiale della Scuola. La quota non comprende spese di trasporto, vitto e alloggio.

Programma: **Il corso inizia giovedì 10/09/2026**

Le lezioni teoriche avranno luogo presso la sede CAI di Valdagno.

Le uscite in ambiente avranno luogo in Veneto e Trentino-Alto Adige e potranno subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche e di sicurezza degli itinerari.

Giovedì 10/09/2026 - Lezione Teorica: Presentazione materiali ed equipaggiamento

Sabato 12/09/2026 - Lezione Pratica indoor: Propedeutica del movimento

Giovedì 17/09/2026 - Lezione Teorica: Catena di assicurazione, nodi e legature

Sabato 19/09/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: tecnica di movimento, materiali gestione monotiro

Giovedì 24/09/2026 - Lezione Teorica: scale difficoltà, lettura di una guida, preparazione uscita

Sabato 26/09/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: tecnica di movimento, ancoraggi e soste

Giovedì 1/10/2026 - Lezione Teorica: gestione indoor arrampicata su corda e boulder

Sabato 3/10/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: tecnica di movimento avanzata

Giovedì 8/10/2026 - Lezione Teorica: fisiologia e allenamento

Sabato 17/10/2026 e domenica 18/10/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: weekend di arrampicata in Val di Mello

Giovedì 22/10/2026 - Lezione Teorica: elementi di geologia

Sabato 24/10/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: tecniche di progressione cordata in vie multipitch

Giovedì 29/10/2026 - Lezione Teorica: elementi di medicina e primo soccorso

Giovedì 5/11/2026 - Lezione Teorica: valutazione di fine corso

Sabato 7/11/2026 e domenica 8/11/2026 - Lezione Pratica e Uscita in Ambiente: uscita di fine corso in Valle del Sarca in falesia e vie multipitch



3° CORSO DI ESCURSIONISMO BASE - E1 - anno 2026

Direttore del corso: Valeria Orsetti (AE) - 333 7607435 - valeria.orsetti@gmail.com

Vicedirettore del corso: Andrea Roviato (AE) - 348 8011924 - roviatoandrea@cai.it

Il corso di Escursionismo Base E1 si rivolge a coloro che intendono avvicinarsi alla montagna, oppure a coloro che già la frequentano ma desiderano imparare le basi per un escursionismo responsabile.

Lo scopo è trasmettere nozioni culturali, tecniche e pratiche per conoscere l'ambiente che ci circonda e frequentare in sicurezza sentieri escursionistici. Inoltre ha la finalità di formare i partecipanti alla conoscenza, alla tutela e alla frequentazione consapevole della montagna.

Iscrizioni presso la sede CAI sezione di Arzignano martedì 1 e 9 settembre 2026

Il corso inizia il 19/09/2026

Lezioni teoriche (inizio ore 20.45):

Sabato 19 Settembre (tutto il giorno)

Mercoledì 23 Settembre (ore 20.45)

Mercoledì 30 Settembre

Mercoledì 7 Ottobre

Mercoledì 14 Ottobre

Lezioni pratiche con esercitazioni:

Sabato 26 Settembre

Domenica 27 Settembre

Domenica 4 Ottobre

Domenica 11 Ottobre

Sabato 17 e Domenica 18 Ottobre
(pernottamento in rifugio)





ATTIVITA' VARIE

Martedì 6 gennaio

BEFANA DEL CAI A CAMPODALBERO

Tradizionale appuntamento con gli abitanti dell'Alta Valle del Chiampo.

Giovedì 19 marzo ore 21 in sede CAI Arzignano

ASSEMBLEA ANNUALE SOCI

Attendiamo i soci per informarli sul resoconto attività dell'anno 2025 con l'approvazione del bilancio di gestione. Approvazione del programma attività 2026.

Giovedì 16 aprile

SERATA INCONTRO MANUTENZIONE SENTIERI

Serata di incontro per organizzare nel modo migliore il sabato dedicato al ripristino ed alla manutenzione dei sentieri. Tutti i soci e collaboratori che partecipano all'iniziativa **"Adotta un Sentiero"** sono pregati di intervenire.

Appuntamento in sede C.A.I. alle ore 21.00.



VENDITA ed INSTALLAZIONE

- BASCULANTI e SEZIONALI
- AUTOMAZIONE CANCELLI
- ZANZARIERE e TAPPARELLE IN ALLUMINIO
- PORTONI A CHIUSURA RAPIDA
- TENDE DA SOLE
- VIDEOSORVEGLIANZA

ASSISTENZA e MANUTENZIONE

VIENI A TROVARCI

Via Mure, 22 • Arzignano - VI

Tel. 0444 453659

info@erredueautomazioni.it

WWW.ERREDUEAUTOMAZIONI.IT

Sabato 2 maggio

GIORNATA MANUTENZIONE SENTIERI

Giornata dedicata al ripristino e manutenzione dei sentieri a carico della ns. sezione. Importante attività che coinvolge tutte le sezioni CAI, che svolgono questo incarico gratuitamente con l'aiuto dei soci, nei loro territori di competenza.

Domenica 28 giugno

GIORNATA CON “GRUPPO AMICIZIA”

Tradizionale incontro di inizio estate

Da ottobre a maggio

CORSO GINNASTICA - PRESCIISTICA

La preparazione fisica deve servire a recuperare l'attività muscolare del corpo, ad irrobustire i muscoli della schiena e rendere elastiche le articolazioni della “caviglia - anca - ginocchio - braccia” ed infine aumentare la resistenza fisica sotto sforzo. Il corso di ginnastica si tiene nelle serate di martedì e giovedì con orari da definire presso la Palestra Scuole Elementari di San Rocco e, in funzione del meteo, al Parco dello Sport e lungo le piste ciclabili di Arzignano.

Informazioni e iscrizioni:

Sara Bolcato in sede CAI o tel. 349/3834096 (ore serali)





ATTIVITA' VARIE

Domenica 25 ottobre

MARRONATA A “LA PIATTA”

L'appuntamento è nel primo pomeriggio a la Piatta, con maroni e vin bon.



RIVISTA “LE ALPI VENETE”

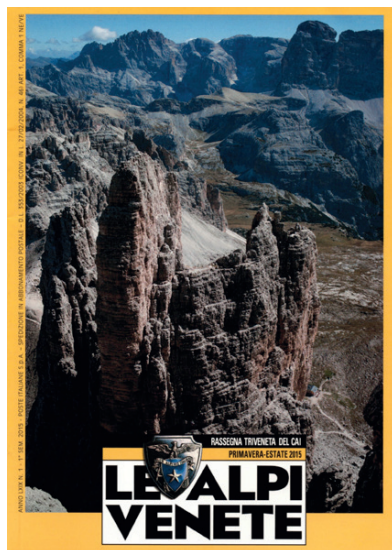
(Rassegna semestrale delle sezioni trivenete del CAI)

SEMPRE A FIANCO SULLO STESSO STROSO

“Le Alpi Venete” sono il primo consorzio editoriale CAI cui aderiscono oggi ben 88 Sezioni del Triveneto.

Ispirate e presentate da Antonio Berti, esordirono a Vicenza nel luglio 1947 come notiziario del Club Alpino Triveneto, al quale immediatamente collaborarono alcuni degli alpinisti più in evidenza del tempo. In questo lungo percorso di oltre 70 anni, grazie alla affiatata cordata del tutto volontaria di redattori, collaboratori e grafici (questi ultimi di fama internazionale), la rivista (semestrale, senza sponsor e ad un costo politico), è lievitata fino all'invidiabile tiratura di 19.000 copie per umero, terza alle spalle dei due periodici CAI nazionali.

Per l'abbonamento alla rivista (2 numeri annuali) rivolgersi in sede.



Quota adesione euro 5,00.



**AUTOMAZIONI CANCELLI
IMPIANTI ANTIFURTO
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

VIA SAN ZENO, 2 - 36071 ARZIGNANO (VI)
tel. fax 0444 673270 - 457060
www.electro-system.it / info@electro-system.it



Società Elettromeccanica Arzignanese S.p.A.
Via Leonardo Da Vinci, 14
36071 Tezze di Arzignano (VI)
Tel. +39 0444 482100



SCI DI FONDO - CIASPOLE - SCIALPINISMO

Sabato 10, Domenica 11 gennaio

CORSO DI SCI DI FONDO MONTE CORNO (LUSIANA)

oppure **CAMPOLONGO (ROTZO)** in base alle condizioni della neve

Ritrovo: In loco con mezzi propri in orari da definire.

Possibilità di noleggio attrezzatura sul posto.

Responsabile: Ceconato Walter - 328 2160251



Domenica 11 gennaio

ALTOPIANO DEL RENON - Uscita ciaspole (con pullman)

Ritrovo: Parcheggio conciaro Arzignano ore 6,00 / Rientro previsto per le ore 19,00

Accompagnatori: Bruttomesso Cinzia - 333 9959351

Da Sabato 24 a lunedì 26 gennaio

SEEFELD (AUSTRIA) - Uscita ciaspole e sci di fondo

Partenza in pullman sabato 24/01/26

Ritrovi: Parcheggio Famila Chiampo ore 5,15 / Parcheggio conciaro Arzignano 5,40

Rientro: Lunedì 26/01/26 / Arzignano per le ore 20,00 / Chiampo per le ore 20,30

Accompagnatori: Ceconato Walter - 328 2160251 / Roviario Andrea - 348 8011924

Domenica 1 febbraio

CIMA DI LAVAZZE' (GRUPPO DELLE MADDALENE)

Uscita scialpinismo (con mezzi propri)

Ritrovo: Parcheggio conciaro Arzignano. Orari da definire.

Accompagnatori: Orsetti Valeria - 333 7607435 / Stocchiero Laura - 335 6356006

Domenica 8 febbraio

PASSO SAN PELLEGRINO

Uscita ciaspole e sci di fondo (con pullman)

Ritrovo: Parcheggio conciaro Arzignano ore 5,30 / Rientro previsto per le ore 18,30

Accompagnatori: Ceconato Walter - 328 2160251 / Orsetti Valeria - 333 7607435

Per l'uscita ciaspole può essere richiesto l'uso di pala, sonda e ARTVA

Da Venerdì 20 febbraio a Lunedì 23 febbraio

ETNA (SICILIA) - Uscita scialpinismo

Per info e iscrizioni contattare gli Accompagnatori

Accompagnatori: Orsetti Valeria - 333 7607435 / Stocchiero Laura - 335 6356006

Sabato 21 febbraio

PADOLA - Uscita ciaspole e sci di fondo (con pullman)

Ritrovo: Parcheggio conciaro Arzignano ore 6,00 / Rientro previsto per le ore 19,00

Accompagnatori: Ceconato Walter - 328 2160251 / Roviato Andrea - 348 8011924

Domenica 15 marzo

CHIUSURA ATTIVITA' INVERNALI - Uscita ciaspole (con mezzi propri)

Meta da definire in base alle condizioni nivometeorologiche

Ritrovo: Parcheggio Destra Chiampo Arzignano. Orari da definire.

Accompagnatori: Celeste Groppo - 349 6336030



Sci discesa e uscita ciaspole - 25 Gennaio Domenica

Passo Rolle (TN) - Uscita sci discesa sulle piste del comprensorio e il percorso ciaspole con giro ad anello ai Laghi di Colbricon.

(Iscrizioni 13 - 20 gennaio)

Sci discesa e uscita ciaspole - 22 Febbraio Domenica

Piancavallo (PN) - Uscita sci discesa sulle piste del comprensorio e il percorso ciaspole sull'anello delle malghe in un ambiente unico nel suo genere, passaggio in una dolina meravigliosa e caratterizzata dal silenzio, sovente coperta da un ricca coltre di neve.

(Iscrizioni 10 - 17 Febbraio)

Parco avventura - 14 o 15 Marzo

Località da definire - Parco avventura secondo noi! Giochi di corde... orientamento e molte altre attività!

(Iscrizioni 3 e 10 Marzo)

Orienteering semi urbano e caccia al tesoro sui colli di casa - 12 Aprile Domenica

Sede Cai Arzignano e colline circostanti (Calvarina, Castello... Croce del Sese)

Giornata all'insegna della formazione su uso di bussola, altimetro, cartine... GPS, app di tracciatura e chi più ne ha più ne metta! Una caccia al tesoro particolare per imparare a muoversi in ambiente. Ricchi premi a squadre!

(Iscrizioni 31 Marzo e 7 Aprile)





Uscita in tenda con giornate di arrampicata, ferrata e un trekking preistorico 1 – 3 Maggio

Zona DRO/ARCO (TN) - Tre giorni in campeggio alla nostra maniera, una base fissa, dove faremo il nostro camp con le tende, e 3 giorni di attività in ambiente. Il primo giorno per sgranchire i polpastrelli andremo in falesia ad arrampicare, il secondo giorno, ci aspetta la via ferrata di Castel Drena – Rio Sallagoni, e finiremo l'ultima giornata con un trekking preistorico alla ricerca di... tracce del passato!

(Iscrizioni 14 – 21 Aprile)

Canyoning Riva del Garda - 20 o 21 Giugno (in base al meteo)

Riva del Garda (TN) - Attività in fiume, canyoning con le guide di Riva che ci accompagneranno a vivere un'avventura in fiume, tuffi, calate e tante risate.

(Iscrizioni 9 - 16 Giugno)

Cima Carega – Sentiero Alpinistico Angelo Pojesi - Sabato 11 Luglio

Massiccio del Carega - Montagne di casa, ma non meno importanti e impegnative. Andremo ad affrontare la vetta del Carega, ma lo faremo percorrendo il suggestivo sentiero alpinistico Angelo Pojesi, corde, imbraghi e caschetto... tanta voglia di arrivare in vetta e di appoggiare le mani sulla roccia... Punto di arrivo la Vetta, un giro a salutare i gestori del Fraccaroli e poi si scende... gita lunga... ma alla sera... ci meritiamo una bella pizzata in compagnia rientrando a casa! Torcia nello zaino!!

(Iscrizioni 30 Giugno e 7 Luglio)

Monte Baldo, Punta Telegrafo - 13 Settembre Domenica

Monte Baldo (VR) - Cima Punta Telegrafo, importante vetta del massiccio del Baldo. Una camminata molto varia e con panorami suggestivi. Spesso sottovalutato il massiccio in quanto meno conosciuto, ma ricco di storia e di profumo alpinistico. Le strade per salire sono molteplici, noi abbiamo scelto un avvicinamento con gli impianti di Prada per poi seguire il tracciato alto che ci conduce al Rifugio Gaetano Barana, (detto Telegrafo), ma per i più vigorosi, la variante della Ferrata delle Taccole, renderà la giornata più adrenalinica. Ci ricongiungeremo poi tutti per il pranzo nei pressi della cima, per poi rientrare insieme alla base con una nuova avventura in saccoccia!

(Iscrizioni 1 e 8 Settembre)

Trekking Sentiero del silenzio e labirinto del Brustolà - 11 Ottobre Domenica

Campo Muletto (VI) - Altopiano di Asiago, un bel giro ad anello dove andremo a scoprire il Labirinto del Brustolà! Simpatica uscita non molto lunga per sgranchirsi le gambe ma arrivare in tempo prima del buio autunnale!

(Iscrizioni 29 Settembre 6 Ottobre)

Crero – Pai – Ponte tibetano - 15 Novembre Domenica

Pai (VR) - Autunno alle porte, ci abbassiamo di quota! Giro paesaggistico sulle rive del Lago di Garda Orientale, una passeggiata con tanto di Ponte tibetano, per passare una domenica in compagnia!

(Iscrizioni 3 e 10 Novembre)

Per informazioni: Laura 3496825035 e Marco 3519969474



Una passeggiata per “conoscere qualcosa” sugli uomini che per primi percorsero questi luoghi. Uscita culturale che riprende i temi del calendario della sezione dedicato alla cultura Cimbra dell’Altopiano con breve escursione nei dintorni di Rotzo e visita al locale Museo Archeologico del Bostel.

Uscita con mezzi propri.

Per informazioni: Stefano 3351616166, gradita preiscrizione (non vincolante) per gestire la visita eventuale al Museo e la presenza “al ristoro” del Bostel.



★★★★★
5 STELLE

Calorvalle®

★★★★★
5 STELLE



**Produzione e vendita di stufe
in ghisa e maiolica
a legna e legna pellet**

Via Roncomolino, 18 z.a.
36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.499044

Seguici sui social



www.calorvalle.it



Escursionistica

Difficoltà: T/E/EE
Tempo: 4/5 ore

Dislivello

+250m -250m

Equipaggiamento

da escursionismo

Accompagnatori

Roberto Piacentini
Gianfranco Fongaro
Venturino Tonin
Agostino Ciesa (AE)

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

6.30 da Chiampo
6.45 da Arzignano

Arrivo previsto

Arzignano ore 19.30
circa

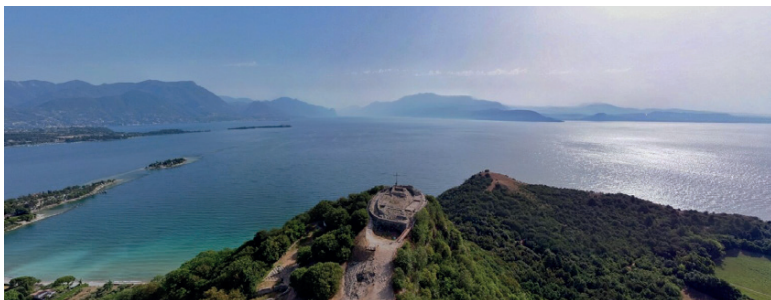


Quest' uscita sul Versante Bresciano del Garda ci porta a visitare la Riserva Naturale Orientata, proclamata nel 2013, del Parco Lacuale, del Sasso e della Rocca di Manerba. Sono alcuni dei punti panoramici più spettacolari sul Lago tra il blu del cielo e del lago, con sullo sfondo le varie cime che lo sovrastano ed il volo dei gabbiani che volteggiano lungo le scogliere a protezione delle aree di nidificazione. Si possono ammirare dall' alto le spiagge di Pisenze, di Porto Turchio, le minuscole isole dei Conigli e del Garda e la baia di Salò. Si potrà alla fine visitare il piccolo Museo Valtense che raccoglie reperti trovati nell'area archeologica della Rocca, che attestano la presenza umana fin dal 6000 a.c. con presenza poi di Etruschi, Romani ed in seguito fortificata dai Longobardi. La fortificazione venne distrutta nel 1574 dalla Serenissima perché luogo di briganti e fuorilegge.

Con il pullman raggiungiamo la zona park di via Belvedere a Marniga dove inizia la ns. escursione. Sarà un itinerario a forma di 8 che inizia da via Belvedere e dopo circa 1 km si raggiunge la spiaggia di Pisenze che percorriamo fino ad incrociare il sent. 801 che con scalinata e sentiero in lieve salita ci porta al Quadrivio della Piana tra Punta Sasso e Rocca. Si prosegue nella piana coltivata transitando nei pressi del Laghetto Paul e con sterrata e poi per via Agello raggiungiamo la Chiesetta San Giorgio con bel panorama su Porto Dusanò. Si prosegue x strade asfaltate raggiungendo Porto Dusanò dove si potrà ammirare la cascata del Rio Morele tra le abitazioni. Breve pausa prima di intraprendere il tratto più suggestivo ed impegnativo del ns. percorso con alcuni tratti esposti lungo la scogliera e nella salita verso Punta Rocca.

Dal Porto risaliamo brevemente per via Carducci per poi proseguire a dx su sent. 801, che lasciamo poco dopo per proseguire ancora a dx su traccia sentiero che transita tra bosco e scogliera, prestare attenzione, mirabili panorami e belle fioriture primaverili. Si arriva al bivio dove si incrocia il sentiero che scende alla spiaggia del Sasso alla base delle scogliere, unico luogo del Garda di spiaggia FKK (si valuterà la possibilità di scendere). Si prosegue su traccia e poi su 801 e con lievi saliscendi si raggiunge il bianco Casello Avieri A.V. che sovrasta le scogliere. Se saremo fortunati si potrà ammirare il volo del falco pellegrino, l'indaffarato lavoro del gabbiano reale intorno all'area di nidificazione, la falesia contesa dai festosi e vocanti rondini. Mirabile vista su Punta Sasso (m. 165) e Rocca (m.224), le ns. prossime mete, sul lago e sulle sue verdi acque. Dopo breve pausa si prosegue per Punta Sasso dove ci sarà la sosta pranzo al sacco e dove si potrà ammirare l'isola dei Conigli, del Garda, le baie di Manerba e Salò. Dopo pausa si riprende con breve discesa raggiungendo nuovamente il Quadrivio della Piana e proseguendo in salita (ripida) verso Punta Rocca che si raggiunge in 15/20 min, tratto impegnativo. Sulla cima si noteranno i resti delle antiche fortificazioni ed abitazioni. Pausa per ammirare il paesaggio e poi dopo breve discesa si raggiunge il Museo che espone i reperti ritrovati sulla Rocca, è presente anche un bar per pausa caffè. A fine visita si prosegue in discesa per circa 1,5 km su strada fino a raggiungere il pullman x rientro.

Info e iscrizioni: martedì 31 marzo e 7 aprile, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione - **Gianfranco Fongaro 347 9765395 - Agostino Ciesa**



Nel sud del Portogallo, la regione dell'Algarve riempie l'animo di meraviglia, oceano e sole. In questa fascia di territorio ai margini dell'Europa, si susseguono spiagge maestose, scogliere e falesie di ogni forma e colore, modellate nel corso dei secoli dalla forza maestosa dell'acqua. Qui si intervallano cittadine turistiche moderne con paesi dove la vita dei marinai scorre cadenzata dal moto calmo e lento o fragoroso e impetuoso dell'oceano.

Lisbona la pittoresca capitale del Portogallo, dove l'antico incontra il moderno e il fiume abbraccia l'oceano, lungo affascinanti strade lastricate e pittoreschi tram. Antichi quartieri come Alfama, Barrio Alto e la moderna architettura di Belem si fondono in una miscela unica con panorami mozzafiato dai mirador.

Lunedì 13 : Trasferimento in pullman da Arzignano all' Aeroporto e viaggio aereo per Faro. Pranzo libero in aeroporto o durante volo. All'arrivo con pullman ci spostiamo a Ponta da Piedade per la 1° escursione raggiungendo Lagos.

(5 km; dislivello +/-140 mt). Al termine con bus si raggiunge hotel.

Martedì 14 : Giornata di trek sulla costa tra grotte marine più o meno visibili, scogliere dalle forme fantasiose e rocce scolpite da vento e onde.

Portimão/Faragudo – Carvoeiro (11 km; dislivello +/-300 mt). Pranzo pic-nic con lunch box.

Mercoledì 15 : Giornata di trek, un cammino lungo scogliere variopinte, faraglioni e incantevoli spiagge. Albufeira - Armação de Pêra (13 km; dislivello +/-200 mt). Pranzo pic-nic con lunch box.

Giovedì 16 : Giornata di trek, cammino lungo la scogliera rocciosa con spettacolari grotte che sembrano Voragini, dalle quali spicca l'azzurro del mare sottostante.

(trek 14 km; dislivello +/-370 mt). Pranzo pic-nic con lunch box.

Venerdì 17 : Rilascio camere e viaggio in bus verso la capitale portoghese, arrivo in hotel per deposito bagagli e inizio tour guidato a piedi con pranzo leggero in ristorante in corso di escursione, nel tardo pomeriggio rientro in hotel, assegnazione camere, cena e pernottamento.

Sabato 18 : Rilascio camere e visita guidata del quartiere di Belém e del Mosteiro dos Jerónimos. Pranzo leggero durante visita e nel pomeriggio spostamento in bus all'aeroporto x volo rientro. Cena libera in aeroporto o durante volo. Da aeroporto arrivo in pullman rientro ad Arzignano.

Iscrizioni: mercoledì 12 novembre 2025 (solo soci C.A.I. Arzignano).

mercoledì 19 e 26 novembre 2025 (soci anche altre sezioni)

accompagnatori: Gianfranco (3479765395) – Giuliano (3485283041) - Agostino

Viaggio sviluppato con la collaborazione dell'Agenzia (Arco-TN)



**SABATO 25
DOMENICA 26
aprile 2026**

VAL TRAMONTINA (Prealpi Carniche)

Escursionistica

Sabato

Difficoltà: E
Tempo: 6 ore
Dislivello:
+400m

Domenica

Difficoltà: E
Tempo: 7 ore
Dislivello:
+300m

Equipaggiamento
da escursionismo

Accompagnatori

Paride Zordan (AE)
Andrea Roviato (AE)

Trasporto
Pullman

Orario di partenza
6.45 da Chiampo
7.00 da Arzignano

Arrivo previsto
21.00 ad Arzignano

Itinerario: Escursione alla scoperta di questa valle dal carattere selvaggio e dal grande patrimonio culturale e naturalistico.

Sabato 25 aprile

Dopo aver raggiunto la località di Tramonti di Sotto inizieremo il percorso che si sviluppa ad anello lungo un itinerario tra i borghi, le ville isolate, le stalle del canale del Tarcenò e la forra del torrente Chiarzò. Nel facile tragitto avremo modo di ascoltare alcune storie di questi luoghi da Renato del Cai San Vito, grande conoscitore della val Tramontina, passando per cascate e vecchi ruderi fino a giungere al borgo di Tamar (m.660) dove sarà organizzata la cena alla luce delle fiaccole in un contesto medioevale particolarmente suggestivo. Al termine, per strada forestale si raggiunge in circa 1 ora Tramonti di Sotto per il meritato riposo notturno. **Necessario sacco-lenzuolo**

Domenica 26 aprile

L'escursione al Fontanon dal Toff e alle Pozze Smeraldine, ci porta a visitare uno dei luoghi più suggestivi della Val Tramontina, una vera "casa delle Agane", in valle soprannominate "Strias" dove l'acqua sgorga da una grotta e si tuffa subito nello strapiombo adiacente: un luogo magico. Alla fine faremo una breve sosta ristoratrice in un agriturismo dove si potranno degustare i prodotti tipici della Val Tramontina: la Pitina, il Formai dal Cit, il Formai Salaat e altri prodotti caseari ottenuti con metodi artigianali.

Info e iscrizioni: martedì 7, 14 e 21 aprile in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione - **Paride Zordan** 347 6507730



PROTECH

IMPIANTI E SISTEMI ELETTRICI

Arzignano - Via Ferraretta, 17 (VI)

Mail : commerciale@pro-techsrl.it

Tel. 3939484209

CIMA MARZOLA 1738m (Alta Valsugana)

DOMENICA 10
maggio 2026

Itinerario: Escursione circolare alle cime della Marzola con vista panoramica sui laghi di Levico e Caldonazzo, sull'Alta Valsugana e sulle creste che circondano Trento.

La Cima Marzola durante la Prima Guerra Mondiale faceva parte del vasto piano difensivo della città di Trento che era sotto il dominio Austro-Ungarico. Alle truppe dislocate sulla Marzola spettava il compito di difendere la città da possibili avanzate Italiane provenienti dalla Valsugana e rimangono ancora ben visibili i resti di queste fortificazioni nonostante che il bosco ne abbia parzialmente coperto la vista. Dal parcheggio di via Fontanelle a Vigolo Vattaro (800 m circa), si prende il sentiero Croz de le Ore n. 440, che sale abbastanza ripido.

Ad un certo punto si incontrano dei resti di fortificazione Austro-Ungariche risalenti alla Prima Grande Guerra e superati i due brevi tratti con cordino metallico (elementare) si arriva alla località Prà Picol a quota 1390 m. Si continua a salire fino al Bivacco R. Bailoni (1623 m) e poi fino a Cima Marzola Sud (1736 m) e Cima Marzola Nord (1738 m). Si ritorna al punto di partenza per il Rifugio Maranza (1080 m).

Info e iscrizioni: martedì 28 aprile e 5 maggio, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione - **Celeste Groppo** 349 6336030



Escursionistica

Difficoltà: E con piccoli tratti di sentiero attrezzato.
Tempo: 5 ore
Dislivello:
+900m -900m

Equipaggiamento

da escursionismo

Accompagnatori

Celeste Groppo (AE)
Enrico Pegoraro (AE)
Alice Sella
Martina Panarotto

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

6.30 da Chiampo
6.45 da Arzignano

Arrivo previsto

19.00 ad Arzignano

WEGA

beyond leather measurement

MISURAZIONE DIGITALE DELLA PELLE

WEGA s.r.l.

Via Livenza, 8 - 36071 ARZIGNANO VI

tel. 0444 452661 - 452662

wegaitalia@wegaitalia.com

Escursionistica

Difficoltà: EE
Tempo: 2.30 ore.
Dislivello: +400m

Equipaggiamento

Da escursionismo

Accompagnatori

Clelia Zappon (AE)
Franca Meggiolaro
Agostino Ciesa (AE)

Ferrata

Difficoltà: EEA
Tempo: 2.30 ore.
Dislivello
+250m

Equipaggiamento

Imbrago alto e
basso, kit da ferrata,
casco e guanti

Accompagnatori

Valeria Orsetti (AE)
Annamaria Parise

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

6.00 da Chiampo
6.15 da Arzignano

Arrivo previsto

18.00 ad Arzignano

Visita diga

10 €

Itinerario: Saliamo con il pullman a Erto (PN), dove si trova la Diga del Vajont. Il 9 ottobre 1963 è stata teatro della tragedia procurata dalla frana del monte Toc nel lago artificiale della diga che provocò morte e desolazione nella valle sottostante. L'uscita di oggi prevede escursione/ferrata al mattino, mentre nel pomeriggio parteciperemo alla visita guidata della diga. Il pullman ci lascerà al parcheggio presente sul penultimo tornante della strada che da Codissago sale alla diga (580 m).

Gruppo Escursionistico: percorriamo la strada asfaltata per poche centinaia di metri fino al tornante successivo dove imbocchiamo il sent. 395a. Incrociamo ben presto il primo bivio (780 m) con il Troi de Sant'Antoni che ci conduce all'abitato di Casso (950 m) che, insieme al paese di Erto, fu parzialmente distrutto dalla colonna d'acqua uscita dalla diga dopo la frana. La ricostruzione dei due borghi testimonia l'unione delle persone: le abitazioni in pietra sono state ricostruite sulle fondamenta delle precedenti e sorgono addossate l'una all'altra. Attraversato il paese, proseguiamo sul Troi del Sciarbon [del Carbone] che in lieve falsopiano ci conduce ad Erto (780 m), senza farci mai mancare la vista sul Monte Toc e la sua frana sull'altro versante della valle. Qui verrà a prenderci il pullman che ci porterà alla diga. Equipaggiamento: da escursionismo.

Gruppo Ferrata: la ferrata della Memoria è stata ufficialmente aperta nel 2015 per offrire la possibilità di divertirsi lungo un nuovo percorso attrezzato e allo stesso tempo di riflettere ed osservare da un punto di vista completamente diverso la diga del Vajont e della stretta gola nella quale la massa d'acqua si incanalò. Ha un avvicinamento di appena 10 minuti e tecnicamente si presenta con elevata esposizione ma ben attrezzata anche perché la tipologia della roccia permette la risalita in divertente arrampicata solo in poche occasioni, in particolare nella parte centrale del percorso la trazione da esercitare sul cavo è sostenuta. Si inizia la ferrata percorrendo una lunga cengia con un breve traverso fino ad una scala che segna l'inizio dei tratti verticali. Da qui, la ferrata è un continuo alternarsi di tratti verticali, alcuni più esposti di altri ma sempre ben attrezzati, e piccoli terrazzini o traversi che permettono di rifiatore prima del tratto verticale successivo. Alla fine della ferrata percorriamo il Troi de Moliesa che in breve ci porta alla diga.

Gruppi riuniti: Dopo il pranzo al sacco in zona diga, una guida naturalistica del Parco delle Dolomiti Friulane ci accompagnerà nei luoghi della memoria con un passaggio sul coronamento della diga e la visita ai luoghi della catastrofe (ex cantiere) con una spiegazione approfondita.

Info e iscrizioni: martedì 12 e 19 maggio, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione - **Valeria Orsetti** 333 7607435



ANELLO STORICO DEL VEZZENA - VAL FORMICA escursione ONC

DOMENICA 7
giugno 2026



Itinerario: Saliamo con il pullman fino alla Chiesetta di Santa Zita realizzata nel 1917 dagli austriaci, a ricordo delle vittime degli scontri bellici tra l'esercito austroungarico ed italiano. In particolare, della Battaglia di Col Basson dell'agosto 1915 nella quale persero la vita più di 1000 soldati italiani. La Chiesetta è stata successivamente ricostruita nel 2007 dall'ingegner Pierluigi Coradello tenendo fede al progetto originale. Da qui si prosegue in pulman fino a raggiungere il Passo Vezzena per poi proseguire a piedi lungo il sentiero della Pace che ci conduce al Forte di Busa Verle che insieme ai forti Campo di Luserna e Belvedere di Lavarone, costituiva la cintura difensiva più avanzata sul confine tra l'Impero Austroungarico e il Regno d'Italia e bloccava la strada per l'Altopiano di Asiago. Saliti a Cima Vezzena procediamo in cresta per il sentiero 205 fino a raggiungere Porta Manazzo. Da qui si ridiscende in Val Formica dove ci attenderà il pulman. L'escursione è di carattere culturale, ci accompagnerà infatti Orazio Azzolini del CAI di Vicenza, appassionato delle vicende storiche locali.

L'escursione può subire leggeri cambiamenti rispetto a quanto indicato.

Info e iscrizioni:

martedì 19 26 maggio, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione

- **Marta Ciesa** 333 4540547

Escursionistica

Difficoltà: E

Tempo: 5-6 ore

Dislivello:

+700m -700m

Equipaggiamento

da escursionismo

Accompagnatori

Orazio Azzolini

(ONC-Cai Vicenza)

Marta Ciesa (ONC)

Diego Pieropan

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

7.00 da Chiampo

7.15 da Arzignano

Arrivo previsto

18.00 ad Arzignano



SABATO

Difficoltà: E-EE

Tempo: 7 ore.

Dislivello:
+900m -900m

Equipaggiamento
da escursionismo

Accompagnatori
Cinzia Bruttomesso
Annamaria Parise

Trasporto
Pullman

Orario di partenza
5.45 da Chiampo
6.00 da Arzignano

Arrivo previsto
22.00 ad Arzignano

Itinerario: Il Col Quaternà è una elegante piramide di roccia vulcanica scura, che testimonia il residuo di un vecchio camino vulcanico. Spicca a nord-est del Passo Montecroce di Comelico. Siamo quasi al confine con la provincia di Bolzano, nelle Alpi Carniche. Il monte è famoso, perché durante la prima guerra mondiale è stato un ottimo punto d'osservazione delle truppe italiane, che dominavano le Dolomiti di Sesto. Dal passo (1636 m), prima su stradina e poi per sentiero CAI 131, ci incammineremo nel bosco fino alla malga Nemes (1877 m) dove faremo una breve sosta. Imboccheremo poi il sentiero CAI 146 verso est nella Vallorera (confine provinciale), salendo a zig zag al panoramico passo Silvella (2329 m), ampia insellatura fra la Val Digion a sud-est e le Pale del Decano a nord-ovest.

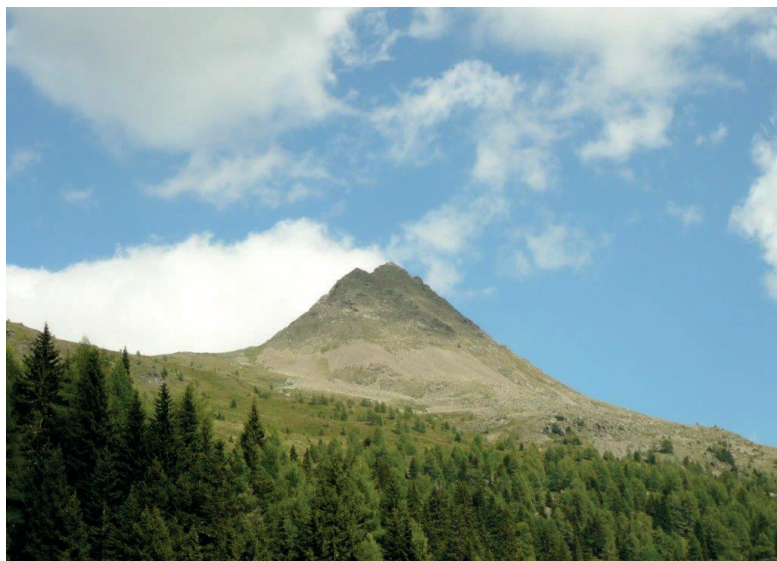
Da qui si gira a dx sul sentiero CAI 148, in breve si raggiunge la Sella del Quaternà dov'è collocata una statuetta della Madonna. L'ascesa al vulcanico Col Quaternà è facile; solo verso la cima bisognerà essere molto prudenti nell'attraversamento di una cresta moderatamente aerea e alquanto friabile. Presso la croce vetta, una lapide ricorda i caduti sul vicino fronte, ove si svolsero cruenti combattimenti. Il panorama è immenso, specie sulla sottostante Alpe di Nemes, sui Tre Scarperi, sul Popera. Ma tutto attorno è un tripudio di monti e vallate, di boschi e pascoli. Pusteria e Comelico si incontrano lì a due passi. Discesi alla Sella del Quaternà, si seguirà verso sud il segnavia CAI 173 e ci si abbasserà attraverso una comoda mulattiera, fino a dove si incontra una carrareccia CAI 149 che comodamente ci farà raggiungere dapprima il Rifugio casera Rinfreddo (1887 m) e successivamente la malga Coltrondo.

Proseguiremo fino ad incontrare il bivio col segnavia CAI 131 e arriveremo presto al pullman.

Info e iscrizioni:

martedì 9 e 16 giugno, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione

- **Cinzia Bruttomesso** 333 9959351





**Via A. Volta 11
36072 Chiampo (VI)**

0444-625878

**C.so G. Mazzini 46
36071 Arzignano (VI)**

0444-452586

**Sconto soci CAI
20%**

**Fotocromatici cat. 2-4
Alta montagna e ghiacciaio
Lenti specifiche da alpinismo**



**www.otticamiky.it
otticamiky@gmail.com**

SABATO

Difficoltà: E
Tempo: 3.30 ore.
Dislivello: +900m

DOMENICA

Difficoltà: E
Tempo: 5.00 ore.
Dislivello: +250m
-980m

Equipaggiamento
da escursionismo
adeguato alla quota.

Accompagnatori
Stefano Santolin
Nicola Concato

Trasporto
Pullman

Orario di partenza
5.45 da Chiampo
6.00 da Arzignano

Arrivo previsto
21.00 ad Arzignano

Itinerario: Un'escursione nel Parco Nazionale del Gran Paradiso è sempre un'esperienza affascinante per ogni amante della montagna. Lo stretto contatto con la natura (quasi) incontaminata e i meravigliosi panorami sull'unico 4.000 totalmente in territorio italiano rendono questo luogo un tesoro alpino. La famosa traversata Chabod - Vittorio Emanuele passa poco sotto il leggendario ghiacciaio del Gran Paradiso ed è una delle escursioni più amate del Parco.



Sabato: Arrivati con il pullman in Valsavarenche (loc. Pravieux, 1825 m), si prende il sentiero 5 in direzione del Rifugio Chabod, meta della nostra giornata.

Il percorso inizia su un'antica mulattiera reale che sale a tornanti nel bosco per poi trasformarsi pian piano in sentiero e arrivare all'Alpe de Lavessey (2195 m). Si rimane sul sentiero 5 che prosegue alle spalle del casolato e dopo pochi minuti il bosco lascia spazio a bellissime praterie alpine con la vista della parete nord-ovest del Gran Paradiso. Si prosegue direzione del Rifugio Chabod (2710m) dove pernosteremo: qui si può godere di un suggestivo panorama sulla parete nord del Gran Paradiso, con i ghiacciai di Laveciau e di Montandayné e sull'alta Valsavarenche.

Domenica: Dopo colazione si riprende l'escursione sul sentiero 1A che con vari saliscendi ci permette di aggirare la testa del Moncorvè e raggiungere il Rif. Vittorio Emanuele II (2732 m). Dopo una meritata sosta si riprende per il sentiero 1 che scende ripido con tratti dotati di scalini di pietra fino ad arrivare alla località Pont (1960 m) dove troveremo il pullman.

Info e iscrizioni:

martedì 16, 23 e 30 giugno, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione
- **Stefano Santolin** 338 7940326



CORTINA - FERRATA M. BIANCHI (CRISTALLO)

ESCURSIONE SUL FALORIA

SABATO 18
luglio 2026

Itinerario: Il monte Cristallo (3221m) è uno dei monti più alti, più maestosi e più famosi di tutte le Dolomiti Ampezzane e del Cadore.

Le nostre escursioni partiranno dal Passo Tre Croci 1809m, valico alpino della zona dell' Ampezzano fra il monte Cristallo e nord e il Sorapis a sud.

Gruppo Escursionistico: Al Passo Tre Croci prenderemo il sentiero 213 che ci farà attraversare la Tardeiba e le Tonde de Faloria per raggiungere il rifugio Faloria 2123 m. Lì faremo sosta e ammireremo Cortina e la sua conca, il Cristallo, il Pamagagnon, le Tofane, le Cinque Torri, la Croda da Lago e il Pelmo. Scenderemo al ristorante Rio Gene (1698 m) con il sentiero 212 in circa 2.30 ore e da lì seguendo il 209 arriveremo al Passo Tre Croci.

Gruppo Ferrata: Dal passo seguiamo in direzione nord ovest il sentiero CAI 203 che con pendenza costante recupera 400 m di dislivello che conducono al Rifugio Son Forca (2047 m). Dal rifugio saliamo alla Forcella Staunies (2932 m) risalendo un lungo e faticoso ghiaione utilizzando i pali della dismessa bidonvia come riferimento. Raggiungiamo il rifugio Lorenzi oramai chiuso da anni, a fianco del quale inizia la ferrata (2h 30' dal parcheggio).

Le prime corde fisse salgono sulla cresta per portarsi più innanzi sul lato nord est e traversare quindi sotto la Cima Nord. Si continua poi in discesa, per una stretta gola, fino ad una incassata forcella che fa da spartiacque a ripidi canaloni. Si risale, e superati con scale fisse due verticali pareti divise da cengie, si perviene al punto più difficile della salita: un liscio canalino fessurato di una decina di metri di altezza e leggermente strapiombante. Superato il faticoso passaggio chiave, che richiede un buon uso della fune fissa e delle tecniche di salita, si prosegue più facilmente per cresta, prima in piano quindi, superando gli ultimi gradini, si raggiunge l'ometto della panoramica vetta del Cristallo di Mezzo (3163 m).

Dalla vetta del Cristallo di Mezzo è presente una via che corre a mezza costa ed è in larghi tratti attrezzata. Dalla croce scendiamo le ultime roccette e seguiamo a sinistra un traccia con segni rossi con cui raggiungeremo una cengia che inizialmente scende decisa e poi risale fino a una forcella. Qui possiamo riprendere la Ferrata Bianchi dove l'itinerario di discesa diviene ora il medesimo di salita fino al parcheggio (3h dalla vetta del Cristallo di Mezzo - 7h totali).

Info e iscrizioni: martedì 7 e 14 luglio, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione - **Paride Zordan** 347 6507730 - **Roviaro Paolo** - **Clelia Zappon**

Escursionistica

Difficoltà: E

Tempo: 6 ore.

Dislivello:

+600m -600m

Equipaggiamento

Da escursionismo.

Accompagnatori

Clelia Zappon (AE)

Diego Pieropan

Marilena Piana

Ferrata

Difficoltà: EEA

Tempo: 7 ore.

Dislivello:

+1349m -1349m

Equipaggiamento

Imbrago alto e basso, kit da ferrata, casco e guanti.

Accompagnatori

Paolo Roviaro (ASE)

Paride Zordan (AE)

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

5.00 da Chiampo

5.15 da Arzignano

Arrivo previsto

22.00 ad Arzignano





GAS | LUCE | FOTOVOLTAICO

L'ENERGIA VICINA A TE

Passa in **bottega!**



BRENDOLA - Via Benedetto Croce, 48

ARZIGNANO - Via Lovato, 8

CHIAMPO - Via Bruno Dal Maso, 19

TRISSINO - Via Dalle Ore, 51



Società Servizi Energia è Società Benefit 

servizio clienti 0444 601360
www.ssenergia.com

BANCATERREVENETE.IT

un territorio, le persone la tua banca



FILIALE DI ARZIGNANO VI

Via Broli 4/A – arzignano@bancaterrevenete.it



BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA

TECNOTENDA

Ambienta lo Stile

☎ **0444 624291**

Via Arzignano, 180 - CHIAMPO VI

info@tendaggitecnotenda.it

www.tendaggitecnotenda.it

Tendaggi
Tende da sole
Carte da parati
Case e uffici



The Best Technology in the Field

SEDE Amministrativa:
36053 Gambellara (Vicenza)
Italy Via Torri di Confine, 6

Tel: + 39 0444 646100 - Fax: + 39 0444 646199

E-mail: info@alpego.com

TREKKING TRAVERSATA CARNICA

Itinerario: La Traversata Carnica, conosciuta anche come "Via della Pace", è un'Altavia che si sviluppa sul crinale montuoso delle Alpi Carniche sul confine tra Austria e Italia, ripercorrendo per molti tratti le trincee Italo-Austriache della Grande Guerra e per questo è considerata un vero e proprio Percorso Storico. Questa magnifica altavia percorre nella sua quasi totale interezza le Alpi Carniche passando accanto alle sue maggiori montagne ed in mezzo a ampie vallate, bucolici laghetti alpini, pascoli fioriti di alta montagna e verdi foreste di abeti e larici rimanendo quasi sempre sulla cresta della dorsale Carnica offrendoci così una vista sempre spettacolare sulle vallate italiane ed austriache in un paesaggio selvaggio, lontano dalle principali vie escursionistiche e perciò poco frequentato.

Noi percorreremo 6 delle 9 tappe previste, da Sesto (BZ) a Timau (UD).

L'itinerario prevede importanti distanze e dislivelli giornalieri e richiede dunque un ottimo allenamento.

Per info e iscrizioni **Valeria Orsetti 3337607435**.



dott.ssa VALERIA ORSETTI BIOLOGA NUTRIZIONISTA

Corretta alimentazione
per il miglioramento
di performance sportive

Valutazione della massa corporea
con bilancia impedenziometrica

Percorsi nutrizionali
per diete sane ed equilibrate
patologie legate all'alimentazione
raggiungimento del peso ottimale

Visite su appuntamento
tel. 349 1073211
dr.valeriaorsetti@gmail.com
via Trento 5, Arzignano (VI)

TRE CIME DI LAVAREDO

Sentiero attrezzato Bonacossa ai Cadini di Misurina
Ferrata delle Scalette alla Torre di Toblin

SABATO 4
DOMENICA 5
settembre 2026

Itinerario: Le Tre Cime di Lavaredo, situate nel cuore delle Dolomiti, rappresentano uno dei paesaggi più iconici dell'intero arco alpino. Questi tre imponenti obelischi di roccia calcarea sono parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 2009. Non meno affascinanti sono le montagne che le circondano e che andremo a percorrere: i Cadini di Misurina, con le loro cime aguzze e suggestivi torrioni, la Torre di Toblin e il Sasso di Sesto.

Sabato: Il pullman ci accompagna al lago di Misurina (1754 m) per lasciarci al parcheggio dell'impianto che sale al rifugio Col de Varda.

Gruppo Escursionistico: l'escursione inizia dal lago di Misurina e prosegue verso il rifugio Auronzo per 1,5 km su strada asfaltata. Poco prima del casello per l'ingresso delle auto (1851m), si prende una strada forestale e il sent. 108, che conduce al Rist. M.ga Rinbianco (1841 m). Da qui si imbecca il sent. 105A che sale nel bosco fino alla Forcella del Col de Mezzo (2313 m) e poi tenendo la sinistra si inizia il giro delle Tre Cime di Lavaredo in senso orario: per sent. 105 (AltaVia 4) si affrontano i diversi saliscendi che conducono al rif. Locatelli (2405 m) sempre ammirando la più bella vista sulle Tre Cime. Si continua su sent. 101 che porta alla Forcella Lavaredo (2454 m) e al rif. Auronzo (2320 m) dove ci si ferma per il pernottamento.

Gruppo Ferrata: Si sale in seggiovia fino al rif. Col de Varda (2115 m) dove ha subito inizio il Sentiero Attrezzato Bonacossa, un lungo itinerario che taglia in direzione sud-nord il Gruppo dei Cadini. I tratti attrezzati non risultano difficili ma l'escursione nel complesso richiede buon allenamento, inoltre potrebbero essere presenti nevai anche a stagione inoltrata. Meta del sentiero Bonacossa è il rif. Auronzo per cena e pernottamento.

Domenica: Entrambi i gruppi partiranno insieme per il sent. 101 fino al rif. Locatelli per poi proseguire sul sent. 105, aggirando sulla sinistra la Torre di Toblin. Arrivati ad un bivio (2457 m) si tiene la destra e in breve i gruppi si divideranno.

Gruppo escursionistico: si prosegue sullo stesso sentiero fino a raggiungere la cima del Sasso di Sesto (2539 m). Scesa brevemente la cima, teniamo ancora la destra per scendere sul versante opposto a quello di salita fino alla Forcella di Toblin (2405 m) dove ci si ricongiunge con il gruppo Ferrata.

Gruppo Ferrata: poco dopo il bivio inizia la Ferrata delle Scalette, una panoramica ferrata che si sviluppa lungo la parete nordovest della Torre di Toblin. La ferrata è breve ed esposta, con alcuni passaggi impegnativi e termina proprio sulla cima della Torre di Toblin (2617 m). La discesa inizia con un'altra ferrata (Ferrata del Cappellano Hosp) e continua su un sentiero che ci porta alla Forcella di Toblin.

A gruppi riuniti si imbecca il sent. 102 fino al rif. Fondovalle (1548m) e al parcheggio Val Fiscalina (1454 m) dove ci aspetta il pullman.

Info e iscrizioni: martedì 4, 25 agosto e 1 settembre, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione - **Paolo Roviaro** 333 2091809 - **Enrico Pegoraro**

Escursionistica

Difficoltà: EE

Tempo:

Sabato 6 ore.

Domenica 6 ore.

Dislivello:

Sab. +900m -400m

Dom. +300m -1200m

Equipaggiamento

Da escursionismo.

Ferrata

Difficoltà: EEA

Tempo:

Sabato 6/7 ore.

Domenica 7 ore.

Dislivello:

Sab. +650m -450m

Dom. +400m -1300m

Equipaggiamento

Imbrago alto e basso, kit da ferrata, casco e guanti.

Accompagnatori Ferrata

Valeria Orsetti (AE)

Paolo Roviaro (ASE)

Escursione

Enrico Pegoraro (AE)

Venturino Tonin

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

5.30 da Chiampo

5.45 da Arzignano

Arrivo previsto

20.00 ad Arzignano



GITA IN ROSA MONTE ERIO - LAGO SPILLEK TRA ARTE E NATURA

Escursionistica

Difficoltà: E - 9,40km

Tempo: 4-5 ore.
più pausa finale.

Dislivello:

+630m -630m

Equipaggiamento

da escursionismo
Sono consigliati i
bastoncini.

Accompagnatori

Franca Meggiolaro
Clelia Zappon (AE)

Trasporto

Auto proprie
condivise

Orario di partenza

7.15 Arzignano da
parccheggio Destra
Chiampro

Arrivo previsto

17.30 ad Arzignano

Monte Erio, il balcone dell'Altopiano dei Sette Comuni è immerso nella bellezza di ampi boschi.

L'escursione inizia dalla frazione di **Rotempil** e con un percorso ad anello , sul sentiero CAI 803 con buon dislivello saliremo il monte Erio, al di sopra dell'abitato di **Mezzaselva di Roana**.

Questo Monte è ricco di abeti rossi e bianchi, larici, pini cembri, pini silvestri, pini neri e una grande quantità di faggi e carpini neri.

Alcune cime che lo circondano sono il monte Fior a est e il monte Ekar a sud-est. Passeremo dal sentiero **Selvar**, un percorso nell'arte famoso per le sue affascinanti sculture in legno.

Una pausa alla Malga Erio, e superato il baito Erio saliremo sulla cima del monte 1631 s.l.m., dopo un tratto quasi pianeggiante. Qui il bosco ha subito i fortissimi venti della tempesta Vaia che ha reso soleggiata tutta la cima del monte. Scendendo ritorneremo ad immergerci nel fitto bosco e passeremo in prossimità della voragine Stonhaus 1372 s.l.m, un fenomeno carsico fantasticamente impressionante dimora di orchidee e altri passaggi dell'immaginario altopianese.

Finiremo la gita immerse nell'armonia del laghetto Spillek – Lonaba di Roana.

Info e iscrizioni:

martedì 1 e mercoledì 9 settembre, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione
- **Franca Meggiolaro** 347 4519794



CIMA SASSONGHER 2665 m (Val Badia)

DOMENICA 20
settembre 2026



Escursionistica

Difficoltà: EE

Tempo: 7 ore.

Dislivello:

+1497m -1497m

Equipaggiamento

da escursionismo.

Accompagnatori

Cinzia Bruttomesso
Andrea Roviato (AE)

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

5.15 da Chiampo

5.30 da Arzignano

Arrivo previsto

22.00 ad Arzignano

Itinerario: Il Sassongher con i suoi 2665 m. domina l'abitato di Corvara e Colfosco. Situato nel Parco Naturale Puez-Odle, costituisce il confine sud-orientale del Gruppo del Puez nelle Dolomiti.

La nostra escursione inizierà da Funtanacia (1445 m) dove ci lascerà il pullman. Imboccheremo dapprima una stradina che sale verso monte per poi immetterci su segnavia CAI 7 senza possibilità di errore. Abbiamo scelto questo sentiero, perché poco frequentato e più panoramico rispetto al classico da Colfosco.

Incontreremo una bella varietà di paesaggi, dal bosco, al pianoro erboso, a un bel ghiaione lunare tra pietre calcaree. Non ci sono impianti che deturpano il paesaggio e si sale in mezzo a guglie molto affascinanti. Il sentiero termina alla forcella del Sassongher (2.435 m) che raggiungeremo in circa 3 ore e dove si congiunge il sentiero classico. Una piccola pausa e inizieremo la salita verso la cima. Con piede fermo e assenza di vertigini risaliremo prima il facile tratto attrezzato, che si affronta liberamente senza attrezzatura, e poi un ghiaioso sentiero a zig zag.

In 45 minuti saremo alla croce di vetta del Sassongher.

Qui la vista lascia senza parole. Nonostante la quota non sia eccessiva, la sua posizione strategica fa sì che il panorama sia veramente spettacolare. Pelmo, Civetta, Antelao, Marmolada, Sella, Sassolungo, Odle, La Crusc...e molto altro.

Dopo una meritata sosta ritorneremo alla forcella Sassongher e scenderemo per il segnavia CAI 5 che in circa 50 minuti ci porterà al rifugio Gardenacia. Pausa birra e kaisersmarren prima di rientrare verso il pullman in circa 1 ora e mezza per segnavia CAI 11.

Per chi non se la sentisse di salire alla cima, valuteremo di proseguire per il rifugio Gardenacia passando prima dalla omonima forcella.

Info e iscrizioni:

martedì 9, 15 settembre, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione

- **Cinzia Bruttomesso** 333 9959351



Escursionistica

Difficoltà: EE

Tempo: 6 ore.

esclusa cena

Dislivello:

+950m -950m

Equipaggiamento

da escursionismo
autunnale con pila
frontale.

Accompagnatori

Stefano Santolin

Annamaria Parise

Trasporto

Auto proprie

Orario di partenza

15.00 Stazione

Chiampro

Arrivo previsto

01.00 Stazione

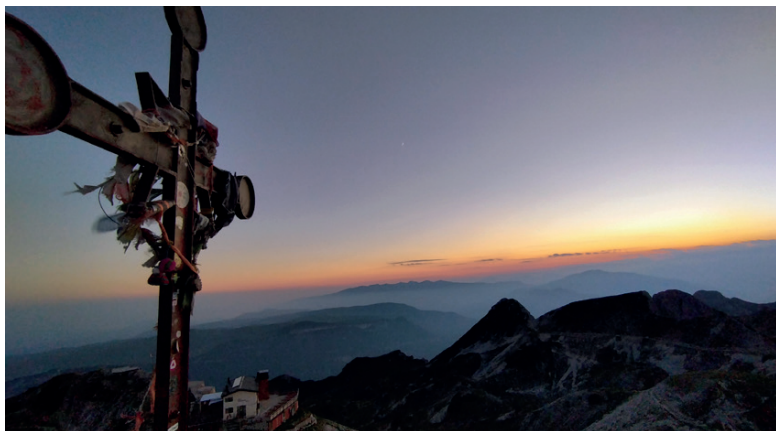
Chiampro

L'escursione in notturna offre la possibilità di godersi il silenzio e la natura della montagna in un momento unico. Si tratta di una salita che non deve essere sottovalutata in nessun modo. Con le auto si arriva a Giazza e su strada forestale si arriva fino al rif. Revolto (1340 m), da qui si prende il sent.186 fino al rif. Pertica (breve sosta), si prosegue su strada militare su sent.109 fino al segnavia e si segue il sent. 108B. A un bivio si segue la traccia con i bollini rossi in direzione selletta Costa Media (2109 m). Arrivati alla selletta si prosegue in cresta fino al rif. Mario Fraccaroli (2230 m) e la salita in vetta Cima Carega (2260 m). Breve sosta al rifugio. Il rientro è su sent. 157/192 fino al rif. Scalorbi dove ci attende la meritata cena. Si ritorna alle auto su strada militare sent.109

Info e iscrizioni:

martedì 15 e 22 settembre, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione

- **Stefano Santolin** 338 7940326 - **Annamaria Parise**



Via Novara, 6
36071 Arzignano (VI)
cell. 3383594524
mail:
stillysport@gmail.com
Facebook: Stillysport
Instagram: @stillysport



STILLYSPORT
MONTAGNA e TEMPO LIBERO

VIA NOVARA N. 6 - 36071 ARZIGNANO (VI)

LEVANTO - MONTEROSSO - PORTOVENERE (SP)

Parco 5 Terre

SABATO 3
DOMENICA 4
ottobre 2026

Questa bellissima uscita nel Parco 5 Terre ci porta a visitare alcuni Borghi caratteristici e percorrere alcune affascinanti aree di costa ligure in provincia di La Spezia.

Con il pullman raggiungiamo il paese di Levanto, dopo una breve sosta con passeggiata in paese, iniziamo la ns. escursione in direzione di Punta Mesco e Monterosso. Il sentiero inizia nel lato sud del paese, poco distante dal mare, con una salita a gradini che man mano si fa leggermente più ripida, prosegue su strada e alle ultime case devia su via Località Mesco. Si prosegue così sempre con il mare sulla destra tra boschi e macchia mediterranea con ginestre, finocchietto selvatico e corbezzolo; uno splendido tracciato che si fa via via più complesso quando ci si allontana dal mare. Si arriva proseguendo a Case Lovara, immobile ristrutturato dal FAI, dal quale in breve si arriva a Punta Mesco, luogo incantevole dove si gode una bellissima vista sul mare e sulle Cinque Terre. Si farà qui una sosta per visitare i ruderi della Chiesetta di S. Antonio Mesco e per il pranzo al sacco (h 2¼). Inizia quindi la discesa verso Monterosso con sentiero scalinato, in alcuni punti un po' ripido, che termina su strada asfaltata ed in breve arriva sul lungomare ed al Park di Monterosso. Da qui il Centro Storico di Monterosso dista circa 1 km (h 1¼) e si raggiunge transitando lungo la spiaggia. Al Park, al ritorno dalla visita di Monterosso (ore 16,45) troveremo il pullman per il trasferimento all'hotel, cena e pernottamento (bevande incluse).

La domenica mattina, dopo la colazione e carico bagagli, con il pullman ci trasferiamo in prossimità della località Biassa (m. 320), sulla strada per Riomaggiore. Parte da qui il ns. itinerario escursionistico che ci porterà a Portovenere. Il percorso inizia su strada asfaltata per circa 1 km per poi deviare a sx su sentiero 504, in salita, in direzione del Valico S. Antonio (m. 508), con viste su La Spezia e il suo Golfo. Dal Valico si continua sempre su 504 in discesa sul versante Mar Ligure/Costa 5 Terre in direzione della Fontana Nozzano dove si devia su sent. 535 fino a Campiglia (ore 2¼ - m. 401). Lungo il percorso mirabili viste sulla costa e sulle coltivazioni a terrazza. A Campiglia faremo sosta pranzo presso un Ristorante prima di iniziare la parte conclusiva dell'itinerario, che richiede molta attenzione in alcuni tratti della discesa. Dal ristorante si proseguirà con AVG (Alta via del Golfo) su strada e sentiero in lieve discesa fino a Bocca dei Cavalin dove inizia il sentiero AV5T, una lunga discesa in direzione di Portovenere. Inizialmente ci si addentra nella macchia ma dopo poco iniziano le mirabili viste sui declivi boscosi della costa e dopo aver superato il Monte Castellana iniziano le viste sulla laguna e sulle isole di Palmaria e Tino. Proseguendo si arriva al balcone panoramico di Pitone dove si potrà ammirare Portovenere, le isole e il promontorio con la Chiesa di S. Pietro. Si continua in discesa transitando nelle vicinanze del Forte Muzzerone arrivando alla scalinata che porta alla piazza principale (ore 2). Tempo libero per la visita di questo caratteristico borgo. Alle 17,00 ci si raggruppa lungo la Passeggiata Aldo Moro all'altezza dello Sporting Beach ed insieme si raggiunge il pullman per il rientro, sosta per rinfresco CAI lungo il percorso.

Info e iscrizioni: da martedì 30 giugno a martedì 21 luglio.

- **Gianfranco fongaro** 347 9765395 ore serali

Escursionistica

Difficoltà: E/EE

Sabato

Tempo: 3.30 ore.

Dislivello:

+300m -300m

Domenica

Tempo: 4.30 ore.

Dislivello:

+200m -500m

Equipaggiamento

da escursionismo.

Nei sentieri del parco

obbligatorie scarpe

da escursionismo.

Consigliati bastoncini.

Accompagnatori

Roberto Piacentini

Gianfranco Fongaro

Celeste Groppo

Agostino Ciesa

Trasporto

Pullman

Orario di partenza

6.15 da Arzignano

Arrivo previsto

22.00 ad Arzignano



Escursionistica

Difficoltà: EE

Tempo: 7 ore.

Dislivello:

+900m -900m

Equipaggiamento

da escursionismo

Accompagnatori

Franca Meggiolaro

Daniele Benetti

Celeste Groppo (AE)

Trasporto

Auto proprie

Orario di partenza

6.00 Arzignano dal
parcheggio Destra
Chiampo

Arrivo previsto

19.00 ad Arzignano



Itinerario: Andremo a scoprire la natura selvaggia del Lagorai, una catena montuosa unica all'interno delle Dolomiti, che conserva ancora luoghi poco frequentati: come la Val Campelle, con i pittoreschi paesaggi dei laghi della Val d'Inferno e degli altri laghetti alpini limitrofi.

Con l'auto lasciamo la Valsugana e ci addentriamo prima nella Val Calamento e poi nella laterale Val Campelle.

Dal rif. Carlettini (m 1368) saliamo nel bosco per il sentiero 332 fino a sbucare nell'ampia conca prativa della malga Caldenave (m 1799). Prima della malga imbocchiamo a sinistra il ripido sentiero 360 che ci conduce ai Laghi della Val d'Inferno (m 1960).

Dopo ammirevole sosta riprendiamo il sentiero e con una piccola deviazione non ci facciamo mancare il Lago Nassere (m 2064).

Riprendiamo il sentiero 360 e lasciamo il bosco per camminare nel classico ambiente pietroso del Lagorai; raggiungiamo in breve la zona Buse Todesche (m 2200), massima elevazione della gita.

Per il sentiero L35 scendiamo dolcemente e, passando per il Lago Cengello (m 1989), arriviamo nel dolce versante aperto poco al di sotto il Passo Cinque Croci; ancora un po' di discesa e giungiamo alla Malga Conseria (m 1857).

Per il sentiero 326 caliamo rapidamente al Ponte Conseria (m 1450) e ritorniamo al rif. Carlettini (m 1368).

Info e iscrizioni:

martedì 22 e 29 settembre, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione

- **Daniele Benetti** 340 3361397 (preferibilmente whatsapp)



E' la vetta più alta dell'Altopiano di Asiago Sette Comuni e di tutta la provincia di Vicenza con i suoi 2336 metri di quota e si trova nella parte nord dell'Altopiano, sul confine con il Trentino. La Cima infatti è in parte in territorio Veneto e in parte in territorio Trentino. L'attuale nome Cima XII deriva da una curiosa motivazione: il paese di Borgo Valsugana, in alcuni periodi dell'anno alle ore 12 vede scomparire per alcuni minuti il sole, eclissato da un cono d'ombra proveniente dalla cima del monte. Quella a Cima XII è una delle escursioni più classiche dell'Altopiano sia per la sua altezza che per la particolare rilevanza storico-naturalistica: anche questi luoghi sono stati interessati dagli eventi bellici della Grande Guerra e l'aspetto geomorfologico vede la presenza di fenomeni carsici con una fantastica vista a 360 gradi.

Itinerario: Parcheggiamo le auto al Bivio Malga Galmarara (m. 1614), ed iniziamo la ns escursione sul sentiero CAI 830, in direzione nord percorrendo la strada bianca in ascesa. Avanzando si può notare la diminuzione quantitativa di abeti e larici con il progressivo aumentare di mugheti. Si arriva alla Busa della Pesa (m. 1755) continuando a percorrere il sentiero CAI 830.

Uscendo dai mughi si vede davanti a noi il Bivacco Bivio Italia ed, in lontananza, la meta: Cima XII. Dal Bivacco è sufficiente avanzare di alcune decine di metri ed abbassarsi appena di quota per giungere al Bivio Italia (m. 1987). Dal Bivio Italia si prosegue sulla strada bianca dal nome Kaiser Karl Strasse (sentiero CAI 833) costeggiando la Colombaretta di Galmarara sulla destra, fino a raggiungere il Bivio di quota (m. 1985). In questo tratto è anche possibile vedere quel che resta della costruzione che durante la Prima Guerra Mondiale fu la postazione di comando della 12^a Brigata di fanteria Austroungarica. Dal Bivio di quota si abbandona la strada che porta al Monte Ortigara e si prosegue sul sentiero CAI 833, in questo tratto decisamente di origine carsica tornano a vedersi alcuni pini mughi.

Dal Bivio con Sentiero 208, la salita si fa più ripida e passando sul fianco est ci si avvicina sempre più alla meta. Procedendo con la dovuta attenzione e prudenza tra rocce e pini mughi a piccoli passi si giunge a scorgere una croce in legno. La cima è vicinissima.

Raggiunta la Croce in legno, posta in sito per la prima volta nel 1900 dai parroccchiani di Asiago a ricordo dell'Anno Santo, ci si renderà conto che non è la sola. A poche decine di metri più a est è infatti posta una Croce in ferro eretta nel settembre 1969 dalla Sezione SAT di Borgo Valsugana, visibile fin dalla Valsugana. Quota 2336 metri di Cima XII è raggiunta. Per il ritorno si ripercorre il medesimo tragitto dell'andata

Info e iscrizioni:

martedì 7 e 14 ottobre, in sede Cai dalle 21.00 o referente escursione

- **Nicola Concato** 338 3721125

- **Cinzia Bruttomesso** 333 9959351



Escursionistica

Difficoltà: EE

Difficoltà media

Tempo: 7 ore.

Dislivello:

+750m -750m

Equipaggiamento

da escursionismo.

Accompagnatori

Nicola Concato

Cinzia Bruttomesso

Trasporto

Auto proprie

Orario di partenza

6.00 Arzignano dal
parcheggio Destra
Chiampo

Arrivo previsto

18.30 ad Arzignano





SERATA AUGURI NATALIZI



Sabato 19 dicembre

Appuntamento con i soci della nostra sezione per lo scambio degli auguri natalizi e CENA SOCIALE IN SEDE (obbligo di iscrizione anticipata).



ANDREA LOVATO

 349 7413498

Lovato Alfredo e Figli sas
di Lovato Andrea e c.
alovato72@libero.it
36072 Chiampo (VI) via Lazio, 11



Rifugio **BERTAGNOLI**

VIA LA PIATTA, 2 - 36070 CAMPODALBERO (VI)

Tel. +39 0444 429011 / +39 0444 1770286

info@rifugio bertagnoli.it - www.rifugiobertagnoli.it



“CHALET MONTEFALCONE” RISTORANTE - BAR

Arrivo della seggiovia

Cima Monte Campetto - 1630m

Pizzegoro - Recoaro Mille

Recoaro Terme (VI)



Rifugio Gingerino



+39 0445 1600172

IL TUO NEGOZIO PER LA MONTAGNA

WWW.VISONASPORT.COM



DEGROFIN

Degrofin S.p.A

Sede legale e amministrativa:

Via E. Fermi, 45 - 36071 Arzignano (VI)

P.IVA E CF. 01931030249

Tel. +39 0444-671280

Fax: +39 0444-672737

info@degrofin.it degrocar srl@pec.it

Codice univoco: SUBM70N

